



IC - "S. LUCIA"-CAVA DEI TIRRENI
Prot. 0009141 del 03/12/2024
IV (Uscita)

Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. "SANTA LUCIA" CAVA

SAIC8B100C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. "SANTA LUCIA" CAVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7166** del **04/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2024** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 96** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 98** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 103** Moduli di orientamento formativo
- 112** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 129** Valutazione degli apprendimenti
- 138** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 145** Aspetti generali
- 147** Modello organizzativo
- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 175** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo S. Lucia, che attualmente corrispondono a 768 unità (Totale alunni alla Scuola dell'infanzia n. 224; Totale alunni alla scuola Primaria n. 362; Totale alunni alla Scuola Secondaria di I grado 182), sono suddivisi in 6 plessi: un plesso di Infanzia ed uno di Primaria a S. Lucia, un plesso di Infanzia ed uno di Primaria ad Epitaffio, un plesso di Infanzia/Primaria a S. Giuseppe al Pozzo ed uno di Scuola Secondaria di I Grado a S. Lucia. I plessi di Epitaffio sono situati in prossimità del centro cittadino; gli altri plessi si trovano in zone più periferiche. Il plesso di S. Giuseppe al Pozzo insiste su un territorio di confine tra i Comuni di Cava de' Tirreni e Nocera Superiore, mentre nella più popolosa frazione della città S. Lucia, sono presenti a poca distanza l'uno dall'altro i plessi dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado. La popolazione scolastica risulta alquanto eterogenea sotto il profilo sociale, economico e culturale: tale difformità può rappresentare, allo stesso tempo, un vantaggio e un vincolo. I docenti e la Dirigente scolastica la considerano un arricchimento, sotto il profilo del confronto e dello scambio di esperienze, nonché una sfida per orientare la progettazione dell'offerta formativa verso linee comuni che possano garantire un impianto unitario e adeguato alle diverse realtà scolastiche e territoriali.

Numericamente esigua la presenza di alunni stranieri.

Vincoli:

Il quadro complessivo è quello di una popolazione scolastica alquanto eterogenea, espressione di realtà diverse sotto il profilo sociale, economico e culturale. Gli alunni dei plessi centrali hanno la possibilità di fruire di strutture sportive e di proposte culturali variegate, mentre in periferia le opportunità risultano meno frequenti. Si registra una presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali piuttosto significativa, sia certificati ai sensi della Legge 104/1992 che della Legge 170/2010.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nelle aree periferiche, risulta particolarmente radicato il senso di identità e di appartenenza al territorio, così come i valori della famiglia, della tradizione e del sentimento religioso. Punti di riferimento per le molteplici iniziative di carattere spirituale e laico sono, infatti, le parrocchie. Il territorio è nel suo complesso caratterizzato economicamente da un contesto agricolo, artigianale e, allo stesso tempo, commerciale. Nella frazione di S. Lucia è presente un museo della civiltà



contadina e piccole fabbriche di natura artigianale che collaborano con la scuola, creando occasioni di apprendimento per gli alunni. Ricco e variegato è il panorama dell'associazionismo territoriale: si tratta di realtà per lo più ubicate al centro, molto attive, che propongono svariate iniziative per l'ampliamento dell'offerta formativa, in particolar modo per la promozione delle competenze civiche e di cittadinanza. La Scuola da anni ha stretto rapporti con le partnership esistenti sul territorio, associazioni come il CAI, Legambiente, associazioni culturali e delle tradizioni locali, accademie di teatro e musica e associazioni sportive dilettantistiche. La Scuola aderisce con regolarità alle iniziative promosse dal Comune, tra cui alcuni concorsi. Sono annualmente riproposti i progetti di Cittadinanza e Legalità con la collaborazione dell'UNICEF, della Polizia Municipale, della Polizia Postale, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e, per la promozione del benessere psicofisico, con l'ASL.

Vincoli:

La distanza tra i plessi rappresenta talvolta un ostacolo alla realizzazione di attività didattiche in comune o per classi parallele, poiché il servizio di trasporto comunale non sempre riesce a garantire gli spostamenti degli alunni. La stessa problematica si riscontra per la partecipazione ad iniziative promosse dal Comune o da altre istituzioni culturali della Città. Si rilevano situazioni diffuse di disagio economico, accompagnate da un livello culturale medio/medio-basso. Le possibilità di praticare attività sportive sono, nelle frazioni, alquanto limitate a causa della mancanza di centri polifunzionali. Per fronteggiare tale situazione, nell'estate 2021 con i fondi del Piano Estate, il salone della sede centrale della Primaria S. Lucia è stato arredato con tatami, allestendo in tal modo una grande sala per attività motorie, dove, grazie alle Convenzioni stipulate con le ASD "D'Andrea Karate" e "Juvenilia", tutti gli alunni del nostro Istituto possono partecipare, con un minimo contributo economico, a corsi pomeridiani sia presso la scuola che presso le sedi delle associazioni proponenti tra le quali, ad esempio, l'Ente culturale Sbandieratori Cavensi. Frequente è l'attitudine a delegare alla scuola compiti prima affidati alla famiglia, quali la conquista dell'autonomia, la formazione dell'identità personale, l'acquisizione delle regole. Il supporto economico dell'Ente comunale si è molto ridotto negli ultimi anni; i servizi sociali, pur avendo attiva l'educativa specialistica, non sempre sono tempestivi nella risoluzione di eventuali problematiche segnalate.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La Scuola, grazie ai Fondi comunitari, ha migliorato le attrezzature e la fruibilità delle strutture, compensando in parte la carenza di interventi da parte del Comune. Con i PON FESR 2014-2020 sono stati acquistati 4 laboratori mobili, 6 LIM con videoproiettori, attrezzature per robotica, ausili per utenti con disabilità, è stata potenziata la rete LAN-WLAN in tutti i plessi. La scuola è dotata di un mixer per disporre di efficiente strumentazione durante le manifestazioni scolastiche. Attualmente,



tutte le aule dell' Istituto sono provviste di LIM o monitor touch. E' stato allestito, con i finanziamenti PNSD, l'Atelier creativo presso la Primaria Epitaffio e, con l'avviso pubblico n. 30562, un laboratorio informatico completo di sala per video proiezioni e di un monitor presso la Primaria S. Lucia. Con i fondi Digital Board sono stati acquistati 20 monitor touch; con quelli del c.d. Decreto Ristori sono stati allestiti un laboratorio scientifico potenziato successivamente con i fondi del PNSD e una biblioteca. Sono state realizzate aule all'aperto, all'Infanzia Epitaffio con fondi della scuola e a S. Giuseppe, alla Primaria S. Lucia e Secondaria, con i fondi FESR Edugreen. Anche i plessi della Scuola dell'Infanzia sono stati dotati di nuovi arredi e supporti tecnologici di ultima generazione, grazie ai fondi del FESR Didattica innovativa.

Vincoli:

Si denota la mancanza di palestre per le attività sportive in tutti i plessi di Scuola Primaria, e anche la Scuola secondaria non usufruisce, allo stato attuale, della palestra comunale adiacente alla struttura scolastica, poiché la stessa è inagibile. A tale carenza si è sopperito con l'allestimento, nel salone della sede centrale, di una sala per attività motorie, utilizzando parte dei fondi del c.d. Piano Estate. Si stanno potenziando le attrezzature dei laboratori tecnologici, scientifici e musicali. Permangono situazioni problematiche in tutti i Plessi per quanto riguarda la manutenzione ordinaria degli edifici; si sta procedendo al tentativo di stipulare con l'Ente comunale un Protocollo d'intesa per la definizione puntuale degli interventi necessari sugli edifici. Questo obiettivo è ritenuto prioritario dalla dirigenza della scuola e sarà perseguito con particolare attenzione, in collaborazione con le famiglie e nel rispetto dei ruoli istituzionali.

Risorse professionali

Opportunità:

La totalità dei docenti su posto comune ha un contratto a tempo indeterminato e insegna da anni con continuità nei vari plessi. L'età media si aggira sui 48 anni in tutti i tre ordini di Scuola. Il numero di docenti laureati corrisponde a quanto richiesto per esercitare la professione nei diversi ordini. Vi è continuità educativa tra i docenti, grazie anche alla sostanziale stabilità degli stessi con un turn over annuale poco significativo - riguardante soprattutto la Secondaria - che favorisce l'approfondimento e il miglioramento della programmazione educativa e didattica e, conseguentemente, il consolidarsi di una forte identità della scuola, la consapevolezza e la diffusione della mission e della vision e la possibilità di condividere pratiche educative e lavorare per il miglioramento. Il Collegio dei docenti è organizzato in cinque dipartimenti verticali, al fine di promuovere sinergie tra i tre ordini di scuola. E' attiva la piattaforma Google workspace for education per lo scambio di materiali. Il territorio e l'ambito, ma anche l'Istituto stesso, offrono a tutti i docenti di ruolo e non l'opportunità di corsi di formazione professionale su tematiche attuali e sulla didattica, in particolare sulle tematiche



dell'inclusione, sulle TIC e metodologie innovative.

Vincoli:

L'età media dei docenti è abbastanza elevata. Buona parte dei docenti di sostegno con contratto a tempo determinato non è in possesso del titolo specifico. Il personale docente è prevalentemente femminile. Pochi docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e per tale motivo un numero elevato di essi seguirà i corsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche per l'insegnamento in lingua straniera (ex Dm65 2023)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. "SANTA LUCIA" CAVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8B100C
Indirizzo	P.ZZA BALDI CAVA DE' TIRRENI 84013 CAVA DE' TIRRENI
Telefono	0892966809
Email	SAIC8B100C@istruzione.it
Pec	SAIC8B100C@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsantaluciacava.edu.it

Plessi

EPITAFFIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8B1019
Indirizzo	VIA G. GUARINO FRAZ. EPITAFFIO 84013 CAVA DE' TIRRENI

S. GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8B102A
Indirizzo	VIA XXV LUGLIO 222 LOC. S. GIUSEPPE 84013 CAVA



DE' TIRRENI

S. LUCIA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8B103B
Indirizzo	VIA G.VITALE FRAZ. S. LUCIA 84013 CAVA DE' TIRRENI

S. GIUSEPPE - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8B101E
Indirizzo	VIA XXV LUGLIO 222 FRAZ. S. GIUSEPPE 84013 CAVA DE' TIRRENI
Numero Classi	1
Totale Alunni	7

EPITAFFIO - PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8B102G
Indirizzo	VIA GAUDIO MAIORI LOC. EPITAFFIO 84013 CAVA DE' TIRRENI
Numero Classi	10
Totale Alunni	195

S. LUCIA - PRIMARIA CAVA D.T. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8B103L
Indirizzo	P. ZZA F. BALDI FRAZ. S. LUCIA 84013 CAVA DE' TIRRENI



Numero Classi 10

Totale Alunni 180

CAVA DE' TIRRENI S. LUCIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM8B101D

Indirizzo P.ZZA BALDI - 84013 CAVA DE' TIRRENI

Numero Classi 8

Totale Alunni 158



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	sala attività motorie	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	Lim e smart TV dotazioni multimediali nelle aule	40

Approfondimento



Si rimarca la necessità di spazi adeguati alle attività motorie in tutti i plessi di cui si compone l'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	86
Personale ATA	22

Approfondimento

Il personale docente curricolare è stabile; per il sostegno, invece, si ricorre per la maggior parte a personale incaricato per l'adeguamento tra l'organico di diritto e quello di fatto.



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In continuità con quanto realizzato nel triennio precedente, le scelte strategiche che l'Istituto intende perseguire in uno scenario pedagogico inclusivo e innovativo sono:

1. un sistema di rapporti con l'Ente comunale orientato al rispetto reciproco delle proprie competenze e all'assunzione delle proprie responsabilità, particolarmente per le problematiche afferenti la sicurezza degli edifici scolastici;
2. una collaborazione significativa con le famiglie che sia espressione di una volontà agita di recepire idee, suggerimenti e proposte ritenuti significativi per la crescita educativa e culturale degli alunni, nonché interventi di sostegno alla genitorialità;
3. il rafforzamento di collaborazioni con le altre Istituzioni scolastiche del territorio, elettivamente del I ciclo di istruzione, con le Università e con gli Enti di formazione e di ricerca;
4. il consolidamento del curriculum verticale e l'arricchimento di una didattica innovativa per l'acquisizione graduale delle competenze chiave al fine di ridurre il rischio dell'insuccesso e della dispersione scolastica nel ciclo successivo;
5. la valorizzazione della pedagogia dell'errore per una valutazione formativa, quale approccio finalizzato all'acquisizione dell'autonomia e all'attivazione di processi metacognitivi da parte di ciascun alunno.

Per quanto riguarda le priorità finalizzate al miglioramento nelle prove standardizzate nazionali si prevede di:

- 1) ridurre progressivamente il fenomeno del cheating;
- 2) migliorare l'effetto scuola sia nella primaria che nella secondaria;

Per quanto concerne le competenze chiave europee, l'Istituto si prefigge le seguenti priorità:

- 1) promuovere l'autonomia di iniziativa, la capacità di orientarsi e l'autoregolazione allo studio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 c.7 LEGGE 107/2015)

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo



della metodologia Content language integrated learning (CLIL);

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

11) definizione di un sistema di orientamento.

AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO



Tutti i docenti sono chiamati a mettere in campo modalità riflessive finalizzate al miglioramento continuo, così come il personale ATA guidato dal Dsga.

Nello specifico, il corpo docente attiva strategie di controllo dei risultati elettivamente nella dimensione della collegialità nelle sue diverse dimensioni:

- Collegio dei docenti per la progettazione dell'offerta formativa
- Dipartimenti disciplinari verticali per l'armonizzazione delle varie articolazioni del Curricolo di Istituto e per articolare proposte di sperimentazione e innovazione
- Nucleo Interno di Valutazione per il monitoraggio dei processi messi in atto, sia di carattere didattico che più strettamente organizzativo
- Gruppo di Miglioramento per l'analisi delle criticità e l'elaborazione delle soluzioni
- Gruppo di lavoro per l'Inclusione per il monitoraggio continuo della qualità dell'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- Consigli di intersezione/interclasse/classe per il controllo dell'andamento dei processi di insegnamento-apprendimento nelle singole classi/sezioni.

Tutte le azioni di miglioramento sono collegate alle priorità del RAV

1. AUMENTARE LA PERCENTUALE DI ALUNNI IN USCITA CHE SI COLLOCANO NELLA FASCIA ALTA DI VALUTAZIONE

- Partecipazione a Concorsi e Bandi
- Percorsi Modulari dei PON
- Progetti curriculari di potenziamento

2. RIDURRE LA PERCENTUALE DI ALLIEVI CON INSUFFICIENZE IN MATEMATICA E INGLESE

- Didattica curricolare di recupero in compresenza per fasce di livello e classi parallele
- Progetti extracurricolari di recupero
- Didattica individualizzata

3. AUMENTARE LA PERCENTUALE DI ALUNNI CHE SI ATTESTANO AI LIVELLI DI APPRENDIMENTO 4 E 5 NELLE PROVE INVALSI

4. DIMINUIRE LA VARIANZA DEI RISULTATI TRA LE CLASSI E DENTRO LE CLASSI



5. MIGLIORARE I RISULTATI IN MATEMATICA ALLE PROVE INVALSI IN RIFERIMENTO AL NUMERO DI ALLIEVI CHE SI PONGONO NELLE FASCE 1 E 2 (LIVELLI BASSI)

- Restituzione degli esiti delle Prove INVALSI al Collegio dei docenti
- Analisi delle prove e degli esiti item per item

6. PROMUOVERE L'AUTONOMIA DI INIZIATIVA, LA CAPACITA' DI ORIENTARSI E L'AUTOREGOLAZIONE ALLO STUDIO

- Utilizzo di metodologia metacognitiva e forme di autovalutazione soggettive
- Promozione di iniziative di continuità
- Didattica orientativa e autobiografia cognitiva
- Iniziative strutturate per la rilevazione del profilo cognitivo e attitudinale al termine del I ciclo
- Azioni di sostegno alla genitorialità con consulenza specializzata

7. PROMUOVERE LA FORMAZIONE DI CITTADINI CONSAPEVOLI RISPETTOSI DELL'AMBIENTE SECONDO GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030

- Attuazione del curricolo per l'insegnamento dell'Ed. civica
- Promozione di Progetti e concorsi finalizzati alla tutela dell'ambiente

8. UTILIZZARE CRITERI OMOGENEI E CONDIVISI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA E DALLA SSPG ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DI PROGETTI DIDATTICI NELLE CLASSI PONTE

- Attuazione di Progetti didattici nelle classi ponte
- Progettazione dei Dipartimenti verticali per una valutazione condivisa
- Monitoraggio degli esiti al primo anno della Secondaria di II grado

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Nella



programmazione gli insegnanti si riferiscono in maniera puntuale alle competenze presenti nelle Indicazioni Nazionali del 2012 e nella nota 3645 del 1 marzo 2018 - Indicazioni nazionali e nuovi scenari.

Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con i macro progetti individuati nel PTOF sulla base dell'analisi dei bisogni formativi dell'utenza, delle peculiarità del territorio, dei punti di forza e di debolezza individuati nel RAV, dell'identità storica e della vision e mission della Scuola. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono stati costituiti commissioni e gruppi di ricerca e coordinamento per la definizione del curriculum e degli indicatori di valutazione. Attualmente gli insegnanti preferiscono lavorare tutti su questi aspetti incontrandosi per classi parallele. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati (prove oggettive, colloqui) per la valutazione. L'utilizzo di prove di verifica è sistematico e riguarda tutte le aree disciplinari. I docenti si incontrano mensilmente per riflettere sui risultati raggiunti dagli studenti. A decorrere dall'a.s. 2019/2020 sono stati istituiti Dipartimenti per aree disciplinari (ambito storicogeografico antropologico, ambito linguistico ed espressivo, ambito scientifico-logico matematico e ambito delle lingue straniere), articolazioni a cui prendono parte i docenti dei tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il curriculum della scuola dell'Infanzia si articola attraverso i campi di esperienza, ovvero luoghi del fare e dell'agire del bambino, orientati dall'azione consapevole degli insegnanti, che li introducono ai sistemi simbolico - culturali. Per ogni bambino la scuola dell'infanzia organizza il proprio curriculum tenendo presenti le finalità fondamentali richiamate nelle Indicazioni Nazionali del 2012:

- 1) Sviluppo e maturazione della propria identità
- 2) Sviluppo e conquista dell'autonomia
- 3) Sviluppo delle competenze
- 4) Sviluppo del senso di cittadinanza Il Piano Triennale dell'offerta formativa intende favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini che la frequentano in un adeguato contesto cognitivo, ludico e affettivo, garantendo, così, il loro diritto ad avere pari opportunità di educazione, di cura, di relazione, di gioco e di istruzione anche attraverso l'abbattimento delle disuguaglianze e le eventuali barriere territoriali, economiche, etniche e culturali per una crescita armonica di ciascuno in una scuola inclusiva.



Si è scelto di articolare il curriculum a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto la Premessa delle Indicazioni Nazionali del 2012 e la successiva nota ministeriale integrativa del 2018 precisano, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Le competenze specifiche che fanno capo ai campi di esperienza sono state incardinate nelle competenze chiave europee di riferimento.

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola Primaria si è scelto di organizzare il curriculum a partire dalle competenze contenute nel Profilo dello studente, in quanto queste richiamano le otto competenze chiave europee, esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006. Esse rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni del 2012 e la successiva nota ministeriale integrativa del 2018 precisano, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, dandogli senso e significato. Dalla progettazione annuale di Circolo, nella quale sono indicati i nuclei fondanti delle singole discipline, gli obiettivi formativi e i traguardi per lo sviluppo delle competenze si procede alla stesura della progettazione bimestrale articolata in:

- competenze trasversali adeguate alla classe, desunte dal Profilo dello studente (Indicazioni Nazionali per il Curriculum del 2012) ed eventualmente integrate con i traguardi per lo sviluppo delle competenze;
- obiettivi specifici di apprendimento disciplinari cadenzati bimestralmente;
- strategie con particolare riferimento alla promozione delle competenze sociali e civiche.

Da quest'ultima si estrapola e si elabora in maniera più dettagliata la progettazione mensile così strutturata:

- competenze trasversali desunte dalla progettazione bimestrale, scelte rispetto ai compiti di realtà e approfondite per l'attuazione dei compiti unitari in situazione
- obiettivi specifici di apprendimento relativi alle discipline coinvolte;
- compiti unitari in situazione/ compiti di realtà;
- contenuti;
- attività;
- metodologie;



- soluzioni organizzative;
- coinvolgimento docenti di altre discipline;
- riflessione metacognitiva;
- verifica

Sul versante metodologico-didattico, la Scuola adotta processi di insegnamento/apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma su percorsi di tutoring e peer education, sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica del problem solving, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo e sulla didattica laboratoriale. Sono progettati, pertanto, piani personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali e percorsi didattici mirati alla valorizzazione dei diversi talenti e potenzialità, garantendo pari opportunità formative a tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Per la scuola secondaria il curricolo elaborato fa riferimento ai documenti ministeriali declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. I docenti programmano le attività didattiche riferendosi in maniera puntuale alle competenze presenti nelle indicazioni nazionali del 2012 e nella nota 3645 del 1 marzo 2018 - Indicazioni nazionali e nuovi scenari. Nel lavoro didattico l'Istituto si caratterizza per una accentuata attenzione al tema delle competenze civiche, sociali e di cittadinanza, anche nell'ottica del loro rilievo ai fini della promozione e della valutazione del comportamento degli allievi, intesa quest'ultima in base ai principi introdotti dalla legge 107 del 2015 (comma 181, lettera i, punto 1), che ha messo in rilievo la funzione formativa e di orientamento della valutazione anche sotto questo profilo.

CURRICOLO DIGITALE

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui il nostro Istituto fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle



azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.” (dal Piano Scuola Digitale).

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell’Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l’adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti “qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”.

Durante il periodo di grave emergenza verificatasi nell’a.s. 2019/2020, i docenti della nostra scuola hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Formazione che ha prodotto il Documento in allegato, approvato nell'ottobre del 2020 e tuttora vigente.

In aggiunta al Piano scolastico per la didattica digitale integrata è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 ottobre 2020 con delibera n. 9 il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata (Art. 1 - Aspetti disciplinari relativi all’utilizzo degli strumenti digitali - Art. 2 - Norme comportamentali - Art. 3 - Modalità di svolgimento delle attività sincrone- Art. 4 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone - Art. 5 - Rapporti con le famiglie - Art. 6 - Riunioni degli organi collegiali in videoconferenza - Art. 7 - Responsabilità - Art. 8 - Divieti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre progressivamente il fenomeno del Cheating.

Traguardo

Diminuzione del fenomeno al di sotto della media regionale

Priorità

Migliorare l'Effetto scuola sia nella Primaria che nella Secondaria.

Traguardo

Incremento dell'indicatore Effetto scuola sugli esiti delle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'autonomia d'iniziativa, la capacità di orientarsi e l'autoregolazione allo studio.

Traguardo

Diffusione ed adozione sistematica di forme di autovalutazione (diari di bordo, rubriche, ecc.) ed oggettive (griglie di osservazione).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INVALSI non fa paura**

- Analisi dettagliata delle prove standardizzate a.s. 2022/2023 in sede di Dipartimenti e per classi parallele
- Revisione dell'assetto organizzativo per quel che riguarda la somministrazione delle prove standardizzate nonché la loro tabulazione
- Attivazione di ogni possibile strategia per ridurre l'ansia di prestazione tanto nei docenti quanto negli alunni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ripensare l'organizzazione degli spazi-aula come luoghi di didattica permanentemente laboratoriale e di apprendimento cooperativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la personalizzazione degli apprendimenti per ciascun alunno portatore di un Bisogno educativo speciale



○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare le azioni di orientamento e migliorare le strategie di valutazione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riformulare l'organizzazione della somministrazione/correzione delle prove standardizzate

Potenziare il lavoro dei gruppi di Dipartimento per la realizzazione sistematica dei materiali per l'osservazione e l'autovalutazione degli alunni

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare le iniziative di accompagnamento alla genitorialità quali caratterizzanti della mission e della vision dell'Istituto

● **Percorso n° 2: Con gli altri imparo**

- Allestimento degli spazi-aula come laboratori permanenti
- Personalizzazione degli apprendimenti per ciascun alunno portatore di un Bisogno Educativo Speciale
- Accompagnamento alla genitorialità



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ripensare l'organizzazione degli spazi-aula come luoghi di didattica permanentemente laboratoriale e di apprendimento cooperativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la personalizzazione degli apprendimenti per ciascun alunno portatore di un Bisogno educativo speciale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare le iniziative di accompagnamento alla genitorialità quali caratterizzanti della mission e della vision dell'Istituto

● **Percorso n° 3: Orienta...Menti**

- Predisposizione e adozione di strumenti per l'autovalutazione da parte degli alunni
- Consolidamento delle azioni di orientamento in ingresso e in uscita



- Potenziamento della didattica laboratoriale e di apprendimento cooperativo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Ripensare l'organizzazione degli spazi-aula come luoghi di didattica permanentemente laboratoriale e di apprendimento cooperativo.

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare le azioni di orientamento e migliorare le strategie di valutazione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare il lavoro dei gruppi di Dipartimento per la realizzazione sistematica dei materiali per l'osservazione e l'autovalutazione degli alunni



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aspetti organizzativi: potenziamento della leadership diffusa, con distribuzione dei compiti e delle responsabilità a livello di micro e di macro organizzazione

Pratiche didattiche: implementazione dell'apprendimento cooperativo secondo il modello della didattica maieutica così come proposta dal CPP del prof. Daniele Novara

Implementazione del modello DADA nella Scuola secondaria di primo grado

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Partirà a breve la formazione dei docenti per l'implementazione della didattica maieutica secondo il metodo proposto dal CPP di Piacenza diretto dal Prof. Daniele Novara

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti per Dipartimenti e per classi parallele saranno impegnati nella realizzazione di nuovi strumenti per l'osservazione e l'autovalutazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alla realizzazione del PON FESR "Edugreen" sono state realizzate aule all'aperto nelle quali poter sperimentare strategie didattiche innovative



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Per i plessi della Scuola dell'Infanzia con i fondi del PON FESR "Ambienti didattici innovativi" saranno a breve allestiti nuovi spazi didattici specifici per gli alunni di questa fascia di età



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FUORI-CLASSE A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI SECONDO IL MODELLO DADA (DIDATTICHE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO). SI TRATTA DI REALIZZARE "AULE TEMATICHE" AFFIDATE A UNO O PIU' DOCENTI DELLE MEDESIME DISCIPLINE, NELLE QUALI GLI ALUNNI DELLE CLASSI SI ALTERNANO DURANTE I CAMBI ORARI. TALE APPROCCIO, DINAMICO E FLUIDO, CONSIDERA LO SPOSTAMENTO DEGLI ALUNNI QUALE OCCASIONE PER OTTIMIZZARE I TEMPI MORTI NEI CAMBI D'ORA E FAVORIRE LA CANALIZZAZIONE DELLE ENERGIE MOTORIE VERSO UNA MIGLIORE CONCENTRAZIONE, COME ATTESTATO DALLA LETTERATURA NEUROSCIENTIFICA. LA STESSA CONDIVISIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO E IL SUO ALLESTIMENTO DETERMINANO UNA MESSA IN COMUNE DI IDEE E SOLUZIONI DIDATTICHE DA PARTE DEI DOCENTI DEL MEDESIMO DIPARTIMENTO: RISULTA COSI' FAVORITA LA COSTRUZIONE DI UNA COMUNITA' PROFESSIONALE CHE CONDIVIDE LA STESSA IDEA DEL "FARE SCUOLA", VALORIZZANDO IN TAL MODO LE COMPETENZE PROFESSIONALI DI CIASCUNO. TALE MODELLO E' INTEGRATO DALL'USO DELLE TECNOLOGIE: DOTAZIONI INFORMATICHE, MULTIMODALI ED ARREDI MODULARI PER LA CREAZIONE DI UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

FUNZIONALE A FAVORIRE DIDATTICHE BASATE SULLA LOGICA COSTRUTTIVISTICA DI MATRICE BRUNERIANA, COLLABORATIVA ED INCLUSIVA. L'IDEA PROGETTUALE INTENDE GARANTIRE AD OGNI ASSE DISCIPLINARE UNA DIMENSIONE LABORATORIALE E SVILUPPARE AUTONOMIA E RESPONSABILIZZAZIONE NEI VARI GRUPPI DI LAVORO. IL PROGETTO PREVEDE IL POTENZIAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO RELATIVI AL TARGET PREVISTO POTENZIANDO L' INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DELLE CLASSI E DEGLI SPAZI CONDIVISI, UTILIZZANDO UN MODELLO IBRIDO.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: Scienze in azione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della robotica educativa creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e in funzione di continuità le classi quinte della Primaria. Il laboratorio mobile è completo di kit pronti all'uso, tablet con datalogger e sensori integrati. Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materia scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	34



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

● Progetto: Dalla lavagna alla rete: per una scuola attiva e inclusiva

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto rappresenta un'importante opportunità per il personale scolastico per acquisire le competenze necessarie per innovare la didattica, renderla più attiva e migliorare l'apprendimento degli alunni, nonché per qualificare e rendere più efficace la comunicazione interna ed esterna alla Scuola. I moduli formativi mirano a sviluppare e potenziare le competenze digitali del personale scolastico in vari ambiti, tra cui: - Didattica digitale integrata (DDI): utilizzo di strumenti e tecnologie digitali per la progettazione e la realizzazione di attività didattiche innovative. - Innovazione metodologica: adozione di metodologie didattiche attive e inclusive, basate sull'apprendimento esperienziale e collaborativo. - Competenze digitali di base: acquisizione delle competenze digitali di base previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.2. - Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche sulla robotica educativa: laboratori didattici per sperimentare l'utilizzo di robot, visori e stampante 3D in aula. - Sicurezza informatica: adozione di comportamenti corretti per la sicurezza informatica e la protezione dei dati personali. - Competenze per l'amministrazione digitale: completa dematerializzazione di tutte le procedure relative al personale, tramite l'utilizzo dei sistemi informativi in uso.

Importo del finanziamento

€ 42.317,76



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

08/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0

Allegato al progetto:

PROGETTO DM 66.pdf



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Techne&Logos: sapere e saper fare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto STEM nella scuola è un'iniziativa educativa che mira a promuovere l'apprendimento e l'interesse degli studenti nelle discipline STEM. Il progetto è inclusivo e promuove la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dal genere, background socio-economico o abilità, favorendo il superamento della diversità di genere: garantisce pari opportunità e uguaglianze, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle STEM, alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

computer science e alle competenze multilinguistiche, con un focus sulle alunne e con un pieno approccio interdisciplinare. Nella nostra scuola sarà possibile far crescere la cultura scientifica e la forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Importo del finanziamento

€ 79.963,26

Data inizio prevista

22/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Allegato al progetto:

SAIC8B100C-0-1521092-M4C1I3.1-2023-1143-P-31091-16-01-2024 STEM.pdf



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: A SCUOLA DI SUCCESSO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto attiverà tutte le quattro azioni previste dalle Istruzioni Operative ex nota n 58542 del 17/04/2024: 1) progettazione e svolgimento di percorsi rivolti al singolo studente per migliorare sia le competenze disciplinari che in termini di organizzazione del lavoro e del metodo di studio; 2) percorsi di recupero delle competenze di base in italiano, inglese e matematica da svolgere in piccoli gruppi (almeno 3 studenti); 3) percorsi laboratoriali mirati a realizzare processi di inclusione tra gli studenti (gruppi di almeno 9 alunni) con difficoltà negli apprendimenti (recupero della socialità) e finalizzati a migliorare competenze trasversali e specifiche. Si prevede di svolgere laboratori di arti pittoriche e di canto corale; 4) percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie di alunni con particolari fragilità e difficoltà di apprendimento. Tutti i percorsi saranno progettati nel dettaglio dal Team per la prevenzione della dispersione scolastica che curerà anche i rapporti con la realtà territoriale. Per la tipologia delle attività 1) si precisa che le stesse saranno destinate agli alunni delle classi seconde: non si tratta di prevenire l'abbandono scolastico (fenomeno non presente nella nostra secondaria) bensì di favorire in ciascun alunno la piena consapevolezza delle proprie potenzialità e talenti, così da orientarlo verso scelte di successo per il prosieguo degli studi. L'individuazione degli alunni "fragili" che saranno coinvolti nelle altre tipologie previste dal progetto sarà attuata dai Consigli di classe anche in base all'analisi dei dati INVALSI, agli esiti delle prove comuni d'ingresso a.s. 2024/2025, con particolare attenzione agli alunni con DSA certificati e con BES presenti all'interno dell'Istituto. Con il laboratorio del canto corale s'intende proseguire l'esperienza didattica curricolare realizzata nell'a.s. 2023/2024, mentre i laboratori di arti pittoriche sono finalizzati all'abbellimento e alla personalizzazione degli ambienti di apprendimento secondo il Modello DADA, attivo presso la nostra secondaria dal febbraio 2024. Per le azioni previste per il punto 4) le famiglie saranno individuate dai Consigli di classe anche in base alle situazioni socio-culturali.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 89.034,82

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	107.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	107.0	0

Allegato al progetto:

SAIC8B100C-0-3865129-M4C111.4-2024-1322-P-50917-04-10-2024.pdf

Approfondimento

Con delibera n. 21 del Collegio dei docenti del 27/10/2022 è stato individuato il team di progetto per il Piano Scuola 4.0 - PNRR Missione 4 - Componente 1 - Linea d'investimento 3.2, costituito da n. 7 docenti e presieduto dalla Dirigente scolastica. Il gruppo di lavoro dovrà eseguire i seguenti compiti:

Tappa procedurale	Data completamento
Ricognizione della strumentazione digitale già acquistata con altri fondi di finanziamento e ricognizione delle aule già rese innovative	Novembre 2022



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Progettazione esecutiva degli ambienti e dei laboratori e supporto alla segreteria per la realizzazione delle attività per il rispetto di tutte le condizionalità previste dal PNRR	Dicembre 2022
Adozione della Strategia Scuola 4.0	Marzo 2023
Supporto alla segreteria nell'individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti	Giugno 2023
Supervisione alla realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori e collaudo delle relative attrezzature e dispositivi	Giugno 2024
Supporto all'entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori attraverso azioni di accompagnamento del personale docente dell'Istituzione Scolastica	a.s. 2024-2025
Monitoraggio dell'attuazione del piano	cadenza semestrale

A seguito della proroga dei termini da parte del M.I.M., il gruppo sta attualmente elaborando il progetto nelle sue linee generali, confrontandosi con le scuole della Rete di scopo promossa da BIMED, rete alla quale l'Istituto ha aderito in data 19 dicembre 2022.



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI E QUADRO ORARIO

Scuola dell'Infanzia di S. Lucia - Quadro orario: 25 ore settimanali - 40 ore settimanali

Scuola dell'Infanzia di S. Giuseppe - Quadro orario: 40 ore settimanali

Scuola dell'Infanzia di Epitaffio - Quadro orario: 25 ore settimanali - 40 ore settimanali

Scuola primaria di S. Lucia - Quadro orario: 27 ore settimanali - 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte

Scuola primaria di S. Giuseppe - Quadro orario: 27 ore settimanali

Scuola primaria di Epitaffio - Quadro orario: 27 ore settimanali- 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte

Nell'ambito delle 22 ore di insegnamento, le ore eccedenti l'attività frontale vengono destinate ad attività di arricchimento/potenziamento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni. L'Istituto ha stabilito le seguenti quote orarie per ciascuna delle discipline che formano il curriculum:

CLASSI PRIME E SECONDE

ITALIANO	7 ore
STORIA	2 ore
GEOGRAFIA	2 ore
MATEMATICA	6 ore
LINGUA INGLESE	2 ore
TECNOLOGIA	1 ora
SCIENZE	2 ore
MUSICA	1 ora
ARTE	1 ora
EDUCAZIONE FISICA	1 ora
IRC	2 ore



CLASSI TERZE

ITALIANO	6 ore
STORIA	2 ore
GEOGRAFIA	2 ore
MATEMATICA	6 ore
LINGUA INGLESE	3 ore
SCIENZE	2 ore
TECNOLOGIA	1 ora
MUSICA	1 ora
ARTE	1 ora
EDUCAZIONE FISICA	1 ora
IRC	2 ore

CLASSI QUARTE E QUINTE

ITALIANO	7 ore
STORIA	2 ore
GEOGRAFIA	2 ore
MATEMATICA	6 ore
LINGUA INGLESE	3 ore
SCIENZE	2 ore
TECNOLOGIA	1 ora
MUSICA	1 ora
ARTE	1 ora
EDUCAZIONE FISICA	2 ore
IRC	2 ore



Per le classi seconde e terze - che hanno aderito al progetto "Scuola Attiva Kids" - sono previste n. 2 ore di educazione fisica settimanale con impiego di n. 1 ora di Italiano. Il monte orario, a partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte e, dal corrente anno scolastico, per le classi quarte è di n. 29 ore settimanali per l'inserimento di n. 2 ore di Ed. fisica affidate a un docente specialista (Legge 234/2021)

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è pari a 33 ore annuali nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Per la Scuola dell'Infanzia l'orario di funzionamento è articolato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì: Tempo normale dalle ore 8:00 alle ore 16:00; - Tempo ridotto dalle ore 8:00 alle ore 13:00.

Per la Scuola Primaria l'orario di funzionamento è articolato su cinque giorni settimanali: dalle ore 8:00 alle ore 13:30 dal lunedì al giovedì; dalle ore 8:00 alle ore 13:00 il venerdì; per le classi quarte e quinte l'orario dal lunedì al giovedì è dalle ore 8:00 alle ore 14:00.

Per la Scuola Secondaria di I grado l'orario di funzionamento è articolato su cinque giorni settimanali dalle ore 8:00 alle 14:00.

TEMPO ORDINARIO	TEMPO SETTIMANALE	TEMPO ANNUALE
Italiano, Storia e Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione motoria	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento - Educazione Civica	1	33
Tecnologia	2	66



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

1) EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E AI DIRITTI UMANI

Il percorso formativo è volto allo sviluppo e al radicamento di una cultura della legalità tesa al raggiungimento di risultati concreti nella formazione del cittadino di domani nel campo dell'educazione alla solidarietà, alla convivenza democratica, al rispetto di norme, regole, leggi. Esso prevede una serie di azioni con obiettivi trasversali e l'apertura ad iniziative dell'extrascuola, provenienti dal territorio e da altre agenzie educative. Obiettivi formativi e competenze attese:

- Educare al riconoscimento delle alterità
- Sviluppare azioni formative e/o didattiche per l'acquisizione di una coscienza civica, per una pacifica convivenza attraverso la conoscenza e il confronto con l'altro
- Sviluppare sensibilità e consapevolezza per le tematiche della mobilità sostenibile e della sicurezza stradale. La nostra scuola, in particolare, promuove ogni anno iniziative che si concludono con la Giornata della Memoria del 27 gennaio, attraverso letture di opere, visione di filmati, partecipazione a spettacoli teatrali sul tema.

2) VERSO UNA SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI.

Il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" vede la collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il percorso intende attivare processi mirati a rendere le scuole luoghi fisici e relazionali nei quali i diritti di bambini e ragazzi siano concretamente vissuti e si realizzi un ambiente "a loro misura". Obiettivi formativi e competenze attese:

- Creare un sistema organico di interventi sociali e politici al fine di dare a tutte le bambine e i bambini uguali opportunità
- Sviluppare negli alunni nel modo più completo la propria personalità, le proprie facoltà e le proprie attitudini
- Conoscere, mettere in pratica e vivere quotidianamente la "Convenzione sui Diritti dell'Infanzia".

3) EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il percorso di educazione ambientale è volto a favorire la percezione, l'analisi e la comprensione del proprio ambiente di vita, ad acquisire una coscienza ambientalista fondata sul rispetto dell'esistente e sull'adozione di comportamenti idonei a salvaguardare non solo il territorio di appartenenza ma il mondo intero. L'Istituto partecipa al progetto "Riciclamiamo" della Metellia Servizi, così come alle iniziative proposte dalla sezione locale di Legambiente e del C.A.I. Obiettivi formativi e competenze attese:

- Analizzare il proprio territorio nelle sue caratteristiche e strutture
- Riconoscere elementi artistici e decorativi nei principali edifici e monumenti del territorio
- Interagire con i compagni e i docenti stabilendo relazioni positive in uscita sul territorio
- Comprendere l'importanza di rispettare e tutelare l'ambiente naturale
- Diventare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé,



dell'ambiente e della comunità.

4) GIORNALE DI ISTITUTO - ITINERARI DI CRESCITA.

Il giornalino scolastico "Itinerari di crescita" rappresenta uno strumento per apprendere e sviluppare competenze linguistico-espressive, attraverso la promozione di attività di gruppo su tematiche definite e discusse, per favorire l'interazione e la socializzazione tra gli alunni. Obiettivi formativi e competenze attese: • Stimolare l'attività creativa • Migliorare la socializzazione • Potenziare le competenze linguistico-espressive.

5) RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E CREATIVE.

Il percorso ha lo scopo principale di far riscoprire agli alunni, attraverso metodi basati sull'operatività e la sperimentazione personale, le potenzialità della scrittura e della lettura. La scuola partecipa al Concorso di scrittura creativa "Le parole sono ponti" promosso dal Comune di Cava de' Tirreni, alla "Staffetta di scrittura creativa" promossa da BIMED, a "Scrittori di classe" promosso da CONAD, a "Io leggo perché" e "Libriamoci". Obiettivi formativi e competenze attese: • Promuovere le competenze linguistiche • Promuovere un'educazione al piacere della lettura.

6) CODEWEEK

Il progetto sviluppa il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. L'iniziativa si colloca nel quadro di un più vasto progetto internazionale. Obiettivi formativi e competenze attese: • Sviluppare il pensiero computazionale • Potenziare il pensiero creativo e divergente • Confrontarsi con gli altri da diversi punti di vista • Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e situazioni problematiche.

7) PROGETTI DI MUSICA

Obiettivi formativi e competenze attese: • Utilizzare musica e movimento in maniera creativa; Imparare a leggere la musica sin dalla tenera età • Scoprire un modo diverso per cantare in coro • Attraverso un approccio ludico, favorire l'acquisizione di conoscenze e abilità che rientrano nel linguaggio musicale specifico • Ascoltare e comprendere i messaggi sonori in maniera critica e consapevole • Integrare con altri saperi i contenuti del linguaggio musicale per cooperare, partecipare, socializzare.

8) CORSI CAMBRIDGE

A seguito di una convenzione con l'Ente Cambridge, a partire da novembre 2023, sono stati attivati corsi di lingua inglese per il conseguimento di certificazione, rivolti agli alunni delle classi quarte e



quinte della scuola primaria e di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

9) EDUCAZIONE ALIMENTARE

Il progetto di educazione alla salute partirà da esperienze di vita giornaliera per arrivare ad interiorizzare corrette norme igieniche, sanitarie e nutrizionali. L'alimentazione riveste un ruolo importante, poiché non risponde soltanto ad un bisogno di tipo fisiologico, ma si carica anche di connotati affettivi e relazionali tali da creare un equilibrio tra mente e corpo, infatti un adeguato comportamento alimentare preserva un'ottima salute sia fisica che psichica. Obiettivi formativi e competenze attese: • Fornire nozioni generali del concetto di salute e benessere • Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari ed igienico-sanitarie • Favorire la conoscenza e le proprietà dei vari alimenti • Promuovere, nel bambino, la conoscenza del corpo e del suo potenziale attraverso il gioco e il movimento • Sollecitare il movimento funzionale e salutare • Comprendere che una corretta alimentazione è uno degli strumenti necessari per vivere bene • Vivere con serenità il rapporto con gli altri.

10) PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto, nato dalla collaborazione tra MIUR e CONI, è l'evoluzione di Sport di classe ed ha come obiettivo principale la valorizzazione dell'educazione fisica e motoria nella scuola primaria per le sue valenze trasversali, per la promozione di stili di vita corretti e salutari e per favorire l'inclusione. Obiettivi formativi e competenze attese:

- Coinvolgere gli alunni delle classi seconde e terze, adottando n. 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario
- Promuovere la formazione dei docenti
- Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva
- Promuovere e trasmettere il valore della pratica sportiva nel tessuto sociale, quale fattore di benessere individuale, coesione e sviluppo culturale
- Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: attraverso le opportunità offerte dal gioco e dallo sport, sviluppare progressivamente una serie di abilità sociali e personali, quali la comunicazione, l'autocontrollo, la stima di sé, il problem solving
- Consolidare il valore e il rispetto delle regole
- Riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici.

11) PROGETTO BEN-ESSERE

L'attività si svolge con il supporto di uno specialista psicologo che attiva portelli di ascolto, per interventi a richiesta su alunni e genitori, nonché per tutto il personale scolastico, e interventi su gruppi classe. Obiettivi formativi e competenze attese: • Accompagnare i processi di crescita degli alunni • Offrire un supporto e un aiuto ai genitori in difficoltà • Migliorare il clima delle classi e le competenze prosociali di ciascun alunno come componente di un gruppo sempre più solidale.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo.

Partendo dalla premessa che l'itinerario scolastico è progressivo e continuo, la nostra scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra i gradi di istruzione, prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e riportare gli apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante. Un percorso che va dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, agli ambiti disciplinari nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. Le finalità dei progetti e delle attività di continuità tra la Scuola primaria e secondaria di primo grado sono: favorire un rapporto di continuità metodologico-didattica ed educativa tra gli ordini scolastici; conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; sostenerne la motivazione all'apprendimento, rilevarne i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo; promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento; conoscere e condividere gli aspetti formativi e organizzativi della scuola primaria e secondaria di primo grado; sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà; favorire il monitoraggio dei risultati dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. Gli obiettivi principali sono relativi allo sviluppo della comunicazione e del confronto fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola, alla realizzazione e condivisione di esperienze educative e didattiche tese a favorire il passaggio da un grado all'altro del percorso di istruzione e a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi, infine all'elaborazione dei profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La nostra Istituzione scolastica si caratterizza per la presenza, al suo interno, dei tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e SSPG.

L'istanza della continuità educativa, affermata nelle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia, per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto dei bambini e dei ragazzi ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ogni scuola.

Per il percorso di orientamento si consegue un approccio olistico e formativo per gli alunni e in questa ottica vengono introdotti progetti e attività di Continuità tra i vari ordini di scuola al fine di garantire un rapporto di continuità metodologico - didattico ed educativo tra gli ordini scolastici ma anche di conoscere le potenzialità, le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni, di



sostenerne la motivazione all'apprendimento, rilevarne i bisogni e prevenire o risolvere le difficoltà del percorso formativo, di promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento, di promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà e, infine, promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Per garantire, quindi, un percorso formativo sereno improntato sulla coerenza/continuità educativa e didattica si propone un itinerario scolastico che crei "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale).

All'interno di questo percorso la nostra scuola promuove azioni che si sviluppano per tutto l'anno scolastico: Progetti di Lettura che coinvolgono tutti e tre gli ordini di scuola e che prevedono momenti di incontro e di condivisione, progetti di Potenziamento per la matematica, Progetti PON di musica, progetti extracurricolari di ampliamento dell'Offerta Formativa, progetti in Rete e Laboratori.

Continuità e Orientamento sono due facce della medesima medaglia e, in questo senso la didattica orientativa è una "buona pratica" che coinvolge tutti e tre gli ordini scolastici in verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla SSPG. Essa tende a potenziare le risorse del singolo in situazione di apprendimento e a valorizzare l'aspetto formativo/educativo delle singole discipline negli interventi quotidiani. Sono, quindi, previsti laboratori di orientamento personale e scolastico e di potenziamento cognitivo e motivazionale al fine di preparare l'alunno ad affrontare il suo progetto di vita, a porsi traguardi e a inserirsi con successo nella comunità di appartenenza. Tali laboratori sono condotti da esperti del settore coadiuvati da docenti tutor.

L'Istituto ha definito azioni specifiche in riferimento all'obiettivo prioritario presente nel RAV dedicato all'orientamento degli alunni anche in un'ottica di continuità.

L'orientamento investe il processo globale della crescita della persona ed è trasversale a tutte le discipline.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, alla capacità di riflettere sul proprio percorso di apprendimento anche attraverso la proposta di una pluralità di approcci metodologici e la possibilità di individuazione consapevole dei contenuti di studio, rivolti a più classi e non solo a quelle dell'ultimo anno. Sono riservati spazi e tempi per l'attuazione di attività, come parti integranti della programmazione didattica, per lo svolgimento di un vero e proprio "compito di realtà" con l'obiettivo di: accompagnare l'alunno/a nella scoperta dei propri punti di forza e di debolezza, delle competenze intellettive e/o pratiche; organizzare percorsi individualizzati mirati non tanto e non solo al recupero, ma soprattutto al potenziamento delle eccellenze;



incoraggiare le condizioni favorevoli alla promozione delle competenze fondamentali, quali la socializzazione, la comunicazione e la gestione emotiva, la risoluzione dei problemi, la graduale autonomia negli apprendimenti e la costruzione di un personale ed efficace metodo di studio, la capacità di autovalutazione, la conoscenza del mondo quotidiano, l'identificazione di una varietà di "aspettative" attuabili, relative al proprio futuro.

Per il percorso di orientamento in uscita dalla Secondaria di I grado, da qualche anno si organizzano incontri con personaggi appartenenti al mondo delle professioni e delle arti, che raccontano la propria esperienza di vita e di formazione: la narrazione autobiografica è l'asse portante di tale progetto. Gli alunni in uscita, inoltre, hanno l'opportunità di conoscere l'offerta formativa degli istituti superiori del territorio, attraverso un pomeriggio di incontri all'interno del nostro Istituto, che ospita le delegazioni delle scuole secondarie di II grado. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 alcuni docenti della Secondaria di I grado partecipano al progetto "Orientalife" promosso dall'USR Campania.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD, il presente Piano di Intervento, redatto dall'Animatore Digitale dell'Istituto, intende configurare lo scenario di strategie, funzionali e coerenti con la realtà della nostra scuola, per la realizzazione di quel cambiamento culturale, metodologico, organizzativo richiesto dalla nuova realtà digitale. Le linee programmatiche tracciate nel piano sono una traccia nella direzione di una sua definizione sempre più dettagliata e aderente al contesto, quale emergerà nel corso dei concreti interventi previsti, dai quali si raccoglieranno indicazioni e dati utili a ridefinirne i contorni e gli obiettivi realmente perseguibili, nella logica della pratica riflessiva e del monitoraggio continuo e trasparente delle azioni. Nel corso del triennio, tale piano potrà subire correzioni o venire aggiornato secondo le esigenze dell'Istituzione Scolastica anche sulla base dell'avvio di eventuali progetti PON.

Il piano nazionale richiede maggiore sistematicità e coerenza nell'adozione delle buone pratiche diffuse e presenti nelle scuole, frutto perlopiù di iniziative autonome di singoli docenti e non sempre adeguatamente supportate da visioni d'insieme e di lungo termine e/o da contesti facilitanti, e suggerisce di iniziare il percorso verso l'adozione di approcci didattici innovativi proprio a partire da riflessioni comuni sui punti di forza delle esperienze fatte.

È costantemente ribadito nel #pianoscuoladigitale che le buone pratiche riflessive hanno il compito di supportare il rinnovamento della professionalità docente e che le ICT da sole non sono in grado di creare un nuovo modello di scuola anche se forniscono l'opportunità di riflettere su nuovi modelli di



interazione didattica. Risulta dunque fondamentale, in quest'ottica, stimolare all'interno della scuola, in ogni sua componente, la condivisione delle competenze e delle esperienze e innescare una visione sistemica delle diverse azioni, dei suoi molteplici attori, per dare concretezza ai cambiamenti che si rendono necessari.

L'implementazione, l'organizzazione, la presenza e l'uso consapevole e sistematico delle risorse e delle tecnologie digitali, deve facilitare e coadiuvare i docenti e soprattutto gli alunni e la nostra scuola nel suo complesso nell'adozione di tutte quelle innovazioni ritenute utili e necessarie al raggiungimento dei risultati fissati per il triennio all'interno della cornice complessiva del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Oggi, il PNSD svolge un ruolo fondamentale anche per l'implementazione della didattica a distanza. Nell'attuale periodo di chiusura delle scuole ancora legato all'emergenza da Coronavirus, tutti i docenti hanno attivato modalità di didattica online per permettere agli alunni di proseguire le lezioni. In questo contesto, il Ministero dell'Istruzione ha stanziato fondi specifici attraverso varie Azioni, per arricchire la strumentazione tecnologica e potenziare la formazione.

Le azioni previste riguardano i tre Ambiti:

- Formazione interna
- Coinvolgimento della comunità scolastica
- Creazione di soluzioni innovative.

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale e del Team
- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Potenziamento della digitalizzazione della Scuola con l'utilizzo di Google Workspace for Education, per rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica. E, nel dettaglio, l'uso corrente dei suoi principali strumenti: Classroom, Drive, Forms, Jamboard, Meet, Gmail, Calendar.
- Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze.



- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formative sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).
- Produzione di dispense in formato elettronico per l'alfabetizzazione del PNSD.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.
- Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo).
- Realizzazione di una comunità, anche on line, con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo Scuola/Famiglia in modalità sincrona e asincrona.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Integrazione ed ampliamento della rete internet d' Istituto.
- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione.
- Attività didattica e progettuale con sperimentazione di nuove metodologie.
- Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, anche trasversali o calati nelle discipline.
- Potenziamento dell'utilizzo del registro elettronico per tutti e tre gli ordini di Scuola.
- Potenziamento dell'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education per la Didattica Digitale Integrata, la Didattica a Distanza per migliorare il processo "interattivo" di insegnamento/apprendimento e favorire la comunicazione tra i membri della comunità scolastica, per tutti e tre gli ordini di Scuola.
- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.
- Sviluppo del pensiero computazionale e utilizzo del coding con software dedicati (Scratch).



- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica.

ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'IRC

L'attuale normativa prevede che gli istituti scolastici possano offrire alternative didattiche per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

All'atto dell'iscrizione viene fornita una scheda dove i genitori devono indicare la scelta tra l'IRC e altre opzioni. La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310); per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione la scelta si effettua per tutto il corso degli studi, ma si può modificare all'atto di iscrizione per l'anno successivo.

La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio

Le attività didattiche e formative alternative all'IRC sono comprese nella disciplina alternativa all'IRC, stabilita e approvata dal Collegio dei Docenti. La valutazione della disciplina non esprime voti ma soltanto un giudizio, analogamente a quanto avviene per l'IRC. Le attività alternative all'IRC devono essere individuate dal Collegio dei Docenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EPITAFFIO	SAAA8B1019
S. GIUSEPPE	SAAA8B102A
S. LUCIA INFANZIA	SAAA8B103B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S. GIUSEPPE - PRIMARIA	SAEE8B101E
EPITAFFIO - PRIMARIA	SAEE8B102G
S. LUCIA - PRIMARIA CAVA D.T.	SAEE8B103L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAVA DE' TIRRENI S. LUCIA	SAMM8B101D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro curriculum ha come obiettivo quello di promuovere la formazione di cittadini consapevoli e responsabili, in grado di operare scelte per il proseguimento dei loro percorsi scolastici e garantire a tutti gli alunni una preparazione di base solida e adeguata alle sfide del mondo contemporaneo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EPITAFFIO SAAA8B1019

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. GIUSEPPE SAAA8B102A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S. LUCIA INFANZIA SAAA8B103B

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: S. GIUSEPPE - PRIMARIA SAEE8B101E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EPITAFFIO - PRIMARIA SAEE8B102G

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S. LUCIA - PRIMARIA CAVA D.T. SAEE8B103L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CAVA DE' TIRRENI S. LUCIA SAMM8B101D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun ordine di scuola il monte ore previsto corrisponde a n. 33 ore annuali. Il curriculum, nei suoi aspetti di unitarietà, è stato elaborato dal Dipartimento storico-antropologico e sottoposto all'approvazione del Collegio dei docenti.



Curricolo di Istituto

I. C. "SANTA LUCIA" CAVA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di istituto è stato elaborato dai Dipartimenti disciplinari verticali a seguito di un lavoro di approfondimento sul testo delle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 e successivi orientamenti, seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019.

"I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale: tutti i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di valutazione dell'apprendimento.

Allegato:

CURRICOLO IST. (2).pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-



sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze



- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Mangiare sano**

Sensibilizzazione alla corretta alimentazione con prodotti dell'orto didattico che sono consumati per la merenda collettiva in diversi momenti dell'anno scolastico

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Biciclettando**

Percorsi di educazione stradale in collaborazione con la Polizia municipale



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ La salvaguardia del pianeta

Percorso di continuità con la Scuola Primaria sull'obiettivo 6 dell'Agenda 2030 salvaguardia dell'acqua come bene comune

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



MERCATINO DI NATALE

Vendita di manufatti realizzati dai bambini in collaborazione con i genitori, il cui ricavato servirà per l'acquisto di materiali didattici

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro

○ LA NASCITA DI UNA NUOVA VITA

Assistere alla nascita di pulcini all'interno di una incubatrice collocata negli spazi comuni dei plessi

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nuovo curricolo di educazione civica è stato elaborato dal Dipartimento storico-socio-antropologico, al quale appartengono docenti di tutte e tre gli ordini di scuola. Il lavoro è stato coordinato dal docente referente per l'insegnamento dell'Educazione civica. Si è curata la trasversalità connaturata a tale insegnamento, quale disciplina che attraversa tutti gli ambiti dei saperi e ne esalta il valore educativo, in termini di cittadinanza consapevole nella complessità del mondo attuale.

Allegato:

NUOVO CURRICOLO ED CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CAVA DE' TIRRENI S. LUCIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE I

Arte e immagine	Il patrimonio artistico(articolo 9 Costituzione)	2 h	Linee guida, traguardo n.7
Francese	Le minoranze linguistiche(articolo 6 Costituzione-CDFUE art. 21 e art. 22)	2 h	Linee guida, traguardo n.7
Geografia	Sviluppo economico e tutela dell'ambiente(articolo 9 Costituzione- obiettivi n.8, n.11 e n.12 Agenda ONU 2030- CDFUE art. 37)	3 h	Linee guida, traguardo n.5
Inglese	Le minoranze linguistiche(articolo 6 Costituzione-CDFUE art. 21 e art. 22)	3 h	Linee guida, traguardo n.7
Italiano	Il patrimonio linguistico(articolo 9 Costituzione-CDFUE art. 22)	4 h	Linee guida, traguardo n.7
Matematica	Insiemi e uguaglianza (art 2, art. 3 Costituzione-CDFUE art. 21 e art. 22-obiettivi n.4, n.5 e n.10 Agenda ONU 2030)	3 h	Linee guida, traguardo n.3



Musica	La cultura musicale(articolo 9 Costituzione)	2 h	Linee guida, traguardo n.1
Religione	Le confessioni religiose(art.7 e art. 8 Costituzione-CDFUE art. 10)	3 h	Linee guida, traguardo n.3
Scienze	La ricerca scientifica(articolo 9 Costituzione-CDFUE art. 13)	3 h	Linee guida, traguardo n.1
Storia	Il patrimonio storico(articolo 9 Costituzione)	3h	Linee guida, traguardo n.7
Tecnologia	Opportunità e rischi di internet(art. 3 Costituzione-CDFUE art. 7 e art. 8-obiettivo n.4 Agenda ONU 2030)	3 h	Linee guida, traguardo n.10 e
Scienze motorie	Il valore dello sport(articolo 33 Costituzione)	2 h	Linee guida, traguardo n.4

CLASSE II



Arte e immagine	Il patrimonio artistico(articolo 9 Costituzione)	2 h	Linee guida, traguardo n.7
Francese	Le minoranze linguistiche(articolo 6 Costituzione-CDFUE art. 21 e art. 22)	2 h	Linee guida, traguardo n.7
Geografia	Sviluppo economico e tutela dell'ambiente(articolo 9 Costituzione- obiettivi n.8, n.11 e n.12 Agenda ONU 2030- CDFUE art. 37)	3 h	Linee guida, traguardo n.5
Inglese	Le minoranze linguistiche(articolo 6 Costituzione-CDFUE art. 21 e art. 22)	3 h	Linee guida, traguardo n.7
Italiano	Il patrimonio linguistico(articolo 9 Costituzione-CDFUE art. 22)	4 h	Linee guida, traguardo n.7
Matematica	I dati statistici (art 2, art. 3 Costituzione- CDFUE art. 21 e art. 22-obiettivi n.4, n.5 e n.10 Agenda ONU 2030)	3 h	Linee guida, traguardo n.3
Musica	La cultura musicale(articolo 9 Costituzione)	2 h	Linee guida, traguardo n.1



Religione	Le confessioni religiose(art.7 e art. 8 Costituzione-CDFUE art. 10)	3 h	Linee guida, traguardo n.3
Scienze	La ricerca scientifica(articolo 9 Costituzione-CDFUE art. 13)	3 h	Linee guida, traguardo n.1
Storia	Il patrimonio storico(articolo 9 Costituzione)	3h	Linee guida, traguardo n.7
Tecnologia	Opportunità e rischi di internet(art. 3 Costituzione-CDFUE art. 7 e art. 8-obiettivo n.4 Agenda ONU 2030)	3 h	Linee guida, traguardo n.10 e
Scienze motorie	Il valore dello sport(articolo 33 Costituzione)	2 h	Linee guida, traguardo n.4

CLASSE III

Arte e immagine	Il patrimonio artistico(articolo 9 Costituzione)	2 h	Linee guida, traguardo n.7
-----------------	--	-----	-----------------------------------



Francese	Le minoranze linguistiche(articolo 6 Costituzione-CDFUE art. 21 e art. 22)	2 h	Linee guida, traguardo n.7
Geografia	Sviluppo economico e tutela dell'ambiente(articolo 9 Costituzione- obiettivi n.8, n.11 e n.12 Agenda ONU 2030- CDFUE art. 37)	3 h	Linee guida, traguardo n.5
Inglese	Le minoranze linguistiche(articolo 6 Costituzione-CDFUE art. 21 e art. 22)	3 h	Linee guida, traguardo n.7
Italiano	Il patrimonio linguistico(articolo 9 Costituzione-CDFUE art. 22)	4 h	Linee guida, traguardo n.7
Matematica	I dati statistici (art 2, art. 3 Costituzione- CDFUE art. 21 e art. 22-obiettivi n.4, n.5 e n.10 Agenda ONU 2030)	3 h	Linee guida, traguardo n.3
Musica	La cultura musicale(articolo 9 Costituzione)	2 h	Linee guida, traguardo n.1
Religione	Le confessioni religiose(art.7 e art. 8 Costituzione-CDFUE art. 10)	3 h	Linee guida, traguardo n.3



Scienze	La ricerca scientifica(articolo 9 Costituzione-CDFUE art. 13)	3 h	Linee guida, traguardo n.1
Storia	Il patrimonio storico(articolo 9 Costituzione)	3h	Linee guida, traguardo n.7
Tecnologia	Opportunità e rischi di internet(art. 3 Costituzione-CDFUE art. 7 e art. 8-obiettivo n.4 Agenda ONU 2030)	3 h	Linee guida, traguardo n.10 e
Scienze motorie	Il valore dello sport(articolo 33 Costituzione)	2 h	Linee guida, traguardo n.4

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Osservazione sistematica: Gli insegnanti possono osservare attentamente le interazioni tra gli studenti durante le attività di classe e di gruppo, individuando comportamenti che promuovono i valori sopra citati.
- Discussioni di classe: Organizzare momenti di riflessione e dibattito su temi legati all'eguaglianza, alla solidarietà e alla cittadinanza attiva.
- Progetti di gruppo: Coinvolgere gli studenti in progetti che li mettano in condizione di collaborare, aiutarsi reciprocamente e prendere decisioni comuni.
- Valutazione formativa: Utilizzare strumenti di valutazione che non si limitino al giudizio del prodotto finale, ma che tengano conto anche dei processi e dei comportamenti messi in atto dagli studenti.



- Collaborazione con le famiglie: Organizzare incontri con i genitori per condividere i valori della scuola e per coinvolgerli in attività educative.
- Partnership con il territorio: Collaborare con le associazioni del territorio per organizzare attività che promuovano la cittadinanza attiva e il senso di appartenenza alla comunità.

Obiettivo di apprendimento 3

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gruppi di lavoro eterogenei: Creare gruppi di lavoro che includano studenti con diverse abilità e provenienze, favorendo la collaborazione e il supporto reciproco.
- Programmi di tutoraggio: Mettere in atto programmi di tutoraggio peer-to-peer, in cui studenti più grandi o con maggiori competenze aiutano i compagni in difficoltà.
- Progetti di solidarietà: Organizzare raccolte fondi, donazioni di beni di prima necessità o iniziative di volontariato all'interno della scuola, coinvolgendo tutta la comunità scolastica.
- Iniziative interdisciplinari: Collegare le diverse discipline a progetti di solidarietà, per offrire agli studenti una visione più completa delle problematiche sociali e delle possibili soluzioni.
- Formazione degli insegnanti: Offrire agli insegnanti strumenti e formazione per gestire la diversità in classe e promuovere un clima di inclusione.
- Attività di sensibilizzazione: Organizzare incontri, workshop o dibattiti per sensibilizzare gli studenti sui temi della disabilità, dell'emarginazione e delle diversità culturali.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



approfondimenti della storia e delle tradizioni popolari del territorio

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con



organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

incontri con esperti di meteorologia per approfondire il fenomeno dei cambiamenti climatici e l'impatto sul territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

simulazione di situazioni reali con l'utilizzo della metodologia problem solving

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



- Insegnamento della Costituzione e delle leggi: Far conoscere agli studenti i principi fondamentali della nostra Costituzione e le leggi che regolano la convivenza civile.
- Analisi di casi reali: Utilizzare esempi concreti di fatti di cronaca per far riflettere gli studenti sulle conseguenze delle azioni criminose.
- Dibattiti e discussioni: Organizzare dibattiti e discussioni in classe per stimolare il pensiero critico e la capacità di argomentare.
- Progetti interdisciplinari: Collegare l'educazione alla legalità con altre discipline, come la storia, la geografia e le scienze sociali.
- Incontri con esperti: Invitare in classe magistrati, avvocati, forze dell'ordine e rappresentanti delle istituzioni per offrire testimonianze dirette.
- Visite guidate: Organizzare visite a musei, carceri o luoghi storici legati alla giustizia per far comprendere agli studenti la storia della legalità e le sue sfide.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lavori di gruppo per cercare informazioni su diverse fonti online, valutarne l'attendibilità e presentare i risultati in modo creativo.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di applicativi per presentare argomenti svolti in classe

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

incontro con esperti sull'utilizzo e la gestione dei dati personali in rete

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di conoscenza delle regole della netiquette

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

incontri con esperti sul bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I. C. "SANTA LUCIA" CAVA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: CANDIDATURA AL PROGRAMMA ERASMUS+ KA 120 SCH

AZIONE DI MOBILITA' PER DOCENTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA
PRIMARIA

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Techne&Logos: sapere e saper fare



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. C. "SANTA LUCIA" CAVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM ex DM 65/2023

Il nostro progetto STEM nella scuola è un'iniziativa educativa che mira a promuovere l'apprendimento e l'interesse degli alunni nelle discipline STEM. Il progetto è inclusivo e promuove la partecipazione di tutti gli alunni, indipendentemente dal genere, background socio-economico o abilità, favorendo il superamento della diversità di genere: garantisce pari opportunità e uguaglianze, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle STEM, alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con un focus sulle alunne e con un pieno approccio interdisciplinare. Nella nostra scuola sarà possibile far crescere la cultura scientifica e la forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nella Scuola dell'Infanzia, i percorsi formativi e di orientamento nelle discipline STEM si concentreranno sullo sviluppo delle competenze trasversali, come la curiosità, la creatività, il problem solving e il pensiero critico. Le attività proposte saranno ludiche e coinvolgenti, volte a stimolare il senso del gioco, l'osservazione e la scoperta del mondo circostante.

Le attività riguarderanno:

- Esplorazione della natura;
- Manipolazione di materiali;
- Giochi e attività creative, anche con l'utilizzo delle tecnologie, come l'active floor.

○ **Azione n° 2: Azioni di potenziamento delle competenze STEM ex DM 65/2023**

Il nostro progetto STEM nella scuola è un'iniziativa educativa che mira a promuovere l'apprendimento e l'interesse degli studenti nelle discipline STEM. Il progetto è inclusivo e promuove la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dal genere,



background socio-economico o abilità, favorendo il superamento della diversità di genere: garantisce pari opportunità e uguaglianze, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle STEM, alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con un focus sulle alunne e con un pieno approccio interdisciplinare. Nella nostra scuola sarà possibile far crescere la cultura scientifica e la forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nella Scuola Primaria, i percorsi formativi e di orientamento nelle discipline STEM si concentreranno sull'acquisizione delle conoscenze e delle competenze fondamentali delle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche. Le attività proposte saranno strutturate in modo graduale e progressivo, e sono volte a promuovere la comprensione dei concetti scientifici, la capacità di applicarli in contesti reali e la risoluzione di problemi.

Le attività proposte riguarderanno:

- Esperimenti scientifici;
- Risoluzione di problemi, ragionando induttivamente e deduttivamente, in modo creativo



e innovativo;

- Utilizzo di strumenti e materiali per realizzare prodotti tecnologici.

○ Azione n° 3: Azioni di potenziamento delle competenze STEM ex DM 65/2023

Il nostro progetto STEM nella scuola è un'iniziativa educativa che mira a promuovere l'apprendimento e l'interesse degli studenti nelle discipline STEM. Il progetto è inclusivo e promuove la partecipazione di tutti gli studenti, indipendentemente dal genere, background socio-economico o abilità, favorendo il superamento della diversità di genere: garantisce pari opportunità e uguaglianze, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle STEM, alla computer science e alle competenze multilinguistiche, con un focus sulle alunne e con un pieno approccio interdisciplinare. Nella nostra scuola sarà possibile far crescere la cultura scientifica e la forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nella Scuola Secondaria di I grado i percorsi formativi e di orientamento nelle discipline STEM si concentreranno sull'approfondimento delle conoscenze e delle competenze scientifiche, tecnologiche e matematiche. Le attività proposte saranno più complesse e articolate, volte a promuovere la capacità di pensiero critico, la risoluzione di problemi complessi e la creatività.

Le proposte riguarderanno:

- Laboratori scientifici;
- Progettazione tecnologica e realizzazione di prodotti e servizi tecnologici;
- Problem solving matematico, in modo creativo e innovativo.



Moduli di orientamento formativo

I. C. "SANTA LUCIA" CAVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Dalla realizzazione del nostro progetto ci aspettiamo che i ragazzi migliorino la conoscenza di se stessi in relazione soprattutto alle proprie capacità, che riescano a scegliere con consapevolezza il cammino futuro, in modo da limitare situazione di frustrazione, demotivazione e casi di abbandono scolastico. Inoltre, speriamo di essere di reale supporto per le famiglie in questo momento delicato della scelta della scuola superiore, in particolare speriamo di offrire un aiuto fattivo a quei ragazzi e a quelle famiglie che vivono situazioni di svantaggio culturale, linguistico e socio-economico. Per le classi prime durante la prima settimana di scuola, per un totale di 24 ore, gli alunni sono stati accolti da tutti i docenti con attività di orientamento nel nuovo ordine scolastico. Nella fase iniziale dell'anno scolastico le classi prime saranno coinvolte nell'accoglienza dei bambini che frequentano le quinte della scuola primaria per un primo orientamento nella scuola secondaria di primo grado per un totale di 4 ore. Le classi prime parteciperanno ad un progetto che prevede l'incontro dei ragazzi con i bambini di cinque anni della scuola materna per un totale di 2 ore.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Quanto descritto in precedenza

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Gli alunni delle classi seconde e terze parteciperanno al progetto ORIENTALIFE: ogni percorso ha la durata di 15 ore

PERCORSI:

- "Didattica Orientativa" che vedrà coinvolte le classi 3B-3C
- "Prevenzione del rischio e resilienza" che vedrà coinvolte le classi 3A-2C
- "Coltiviamo l'orientamento" che vedrà coinvolte le classi 2A-2B

4) Nei giorni 29 e 30 novembre le classi seconde saranno coinvolte nell'accoglienza dei bambini che frequentano le quinte della scuola primaria per un primo orientamento nella scuola secondaria di primo grado per un totale di 4 ore.

5) Nelle classi seconde verrà proiettato un film e a seguire ci sarà una discussione che vedrà coinvolti tutti gli alunni. Questi dovranno poi lavorare a casa, singolarmente o in gruppo, ad alcune attività relative al film che vedranno. Il film vedrà i ragazzi impegnati per



8 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Quanto descritto in precedenza

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Gli alunni delle classi seconde e terze parteciperanno al progetto ORIENTALIFE: ogni percorso ha la durata di 15 ore

PERCORSI:

- "Didattica Orientativa" che vedrà coinvolte le classi 3B-3C
- "Prevenzione del rischio e resilienza" che vedrà coinvolte le classi 3A-2C
- "Coltiviamo l'orientamento" che vedrà coinvolte le classi 2A-2B



Gli alunni delle classi terze incontreranno i docenti responsabili dell'Orientamento delle diverse scuole secondarie di 2° grado che chiederanno di venire presso il nostro Istituto e andranno anche a visitare le scuole dove saranno invitati. Questa attività di orientamento li vedrà impegnati soprattutto nel mese di dicembre e gennaio.

OPEN DAY per le classi ponte che vedrà coinvolti i ragazzi delle classi seconde e terze. Si svolgerà il 2 dicembre 2023 dalle 9 alle 12 per la SSPG e l'Infanzia- Si svolgerà il 16 dicembre 2023 dalle 9 alle 12 per la scuola Primaria

8) L'11 gennaio dalle 16.30 alle 18.30 i ragazzi delle classi terze incontreranno all'interno della sede dell'SSPG gli Istituti superiori che parteciperanno all'incontro di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Quanto descritto in precedenza

Scuola Secondaria I grado

- Modulo n° 4: Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM anche**



con il coinvolgimento delle famiglie ex D.M. 65/2023

Attività di mentoring con il supporto personalizzato di un esperto per orientare le studentesse e gli studenti ad intraprendere studi e carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: D.M. 19/2024: azioni per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica

Azioni di orientamento individualizzato per gli alunni delle classi seconde della Secondaria di I grado con il supporto di personale esperto per favorire la consapevolezza dei propri talenti e attitudini, ai fini di un proseguimento di successo degli studi superiori

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorso di orientamento al proseguimento degli studi

Dettaglio plesso: CAVA DE' TIRRENI S. LUCIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1) Per le classi prime durante la prima settimana di scuola, per un totale di 24 ore, gli alunni sono stati accolti da tutti i docenti con attività di orientamento nel nuovo ordine scolastico.

Nei giorni 29 e 30 novembre le classi prime saranno coinvolte nell'accoglienza dei bambini che frequentano le quinte della scuola primaria per un primo orientamento nella scuola secondaria di primo grado per un totale di 4 ore. Le classi prime parteciperanno ad un progetto che prevede l'incontro dei ragazzi con i bambini di cinque anni della scuola materna per un totale di 2 ore.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Quanto descritto in precedenza

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Prevenzione del rischio e resilienza” che vedrà coinvolte le classi 3A-2C - “Coltiviamo l’orientamento” che vedrà coinvolte le classi 2A-2B

Nei giorni 29 e 30 novembre le classi seconde saranno coinvolte nell’accoglienza dei bambini che frequentano le quinte della scuola primaria per un primo orientamento nella scuola secondaria di primo grado per un totale di 4 ore.

Nelle classi seconde verrà proiettato un film e a seguire ci sarà una discussione che vedrà coinvolti tutti gli alunni. Questi dovranno poi lavorare a casa, singolarmente o in gruppo, ad alcune attività relative il film che vedranno. Il film vedrà i ragazzi impegnati per 8 ore.

OPEN DAY per le classi ponte che vedrà coinvolti i ragazzi delle classi seconde e terze. Si svolgerà il 2 dicembre 2023 dalle 9 alle 12 per la SSPG e l’Infanzia- Si svolgerà il 16 dicembre 2023 dalle 9 alle 12 per la scuola Primaria



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Quanto descritto in precedenza

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Somministrazione di un test di orientamento per i ragazzi di terza della durata di un'ora

Gli alunni delle classi terze parteciperanno al progetto ORIENTALIFE: ogni percorso ha la durata di 15 ore

PERCORSI:

- "Didattica Orientativa" che vedrà coinvolte le classi 3B-3C
- "Prevenzione del rischio e resilienza" che vedrà coinvolte le classi 3 A

Gli alunni delle classi terze incontreranno i docenti responsabili dell'Orientamento delle diverse scuole secondarie di 2° grado che chiederanno di venire presso il nostro Istituto e andranno anche a visitare le scuole dove saranno invitati. Questa attività di orientamento li vedrà impegnati soprattutto nel mese di dicembre e gennaio.



OPEN DAY per le classi ponte che vedrà coinvolti i ragazzi delle classi seconde e terze. Si svolgerà il 2 dicembre 2023 dalle 9 alle 12 per la SSPG e l'Infanzia- Si svolgerà il 16 dicembre 2023 dalle 9 alle 12 per la scuola Primaria

L'11 gennaio dalle 16.30 alle 18.30 i ragazzi delle classi terze incontreranno all'interno della sede dell'SSPG gli Istituti superiori che parteciperanno all'incontro di orientamento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Quanto descritto in precedenza



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Ampliamento dell'offerta formativa - Attività curricolari ed extracurricolari

PROGETTI CARATTERIZZANTI L'ISTITUTO • SCUOLA ATTIVA KIDS: potenziamento dell'educazione motoria per la Scuola primaria • SCUOLA AMICA UNICEF: promozione della conoscenza della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza • CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO SECONDARIA DI I GRADO: avviamento alla pratica sportiva • I COLORI DELLA MUSICA: alfabetizzazione musicale per alunni della Scuola dell'Infanzia • PROGRAMMA "SCUOLA VIVA": il Programma della regione Campania è orientato all'attuazione di interventi mirati a rafforzare la comunità locale attraverso percorsi di cultura e apprendimento basati sulla relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini atti ad assicurare, consolidare e valorizzare la piena adesione e l'apprendimento partecipato in contesti formali e non formali. Per alunni di Scuola Primaria e Secondaria • PROGETTO ORIENTALIFE USR CAMPANIA: orientamento nelle scuole secondarie del primo ciclo di istruzione per guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative. Secondaria di I grado • "BONUS PEDAGOGICO" DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ: iniziative di supporto al ruolo educativo dei genitori in collaborazione con il CPP diretto dal prof. Daniele Novara. INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO, ENTI E UNIVERSITÀ • Staffetta di scrittura creativa con Bimed • Giochi matematici Pristem con Università Bocconi • Aspettando la San Lorenzo con G.S. Mario Canonico S. Lorenzo • Calendario RicicliAmiamo con Metellia servizi • Concorso "Le parole sono ponti" in memoria di Elisabetta Sabatino con il Comune di Cava de' Tirreni • Concorso "Così muore Amore" con I.C. Carducci-Trezza e Comune di Cava de' Tirreni • Concorso "Una Torre per la Pace" con Ente Sbandieratori Cavensi e Comune di Cava de' Tirreni • Concorso "Un poster per la Pace" in collaborazione con la sezione Lions di Cava de' Tirreni • Concorso "L'apprendista lettore" in memoria di Giuseppe Basta con il Comune di Cava de' Tirreni PROGETTI ANNUALITÀ 2022/2023 • PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – 10.1.1A e 10.2.2A Primaria e Secondaria; • Piccoli artisti crescono: laboratorio artistico/creativo Scuola dell'Infanzia • Mani in arte: Scuola dell'Infanzia • One,Two,Three...Play and Sing with me: potenziamento della Lingua inglese Scuola primaria • Improve Your English: potenziamento della Lingua inglese Scuola sec. di I grado • Giocareporter: potenziamento dell'espressione



linguistica • Matlab: potenziamento delle competenze matematiche Scuola sec. di I grado Anno scolastico 2023/2024; Moduli del PON "Agenda Sud" Anni scolastici 2023/2024 e 2024/2025; Moduli del c.d. "Piano Estate". Anno scolastico 2024/25: Metafonologia scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Successo formativo di tutti gli alunni e valorizzazione del tempo extra scuola

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Risorse interne ed esterne
-----------------------	----------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Proiezioni
-------------	------------



Strutture sportive

Aula generica

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

sala attività motorie



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Calendario RiciclAmiAmo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo di una coscienza civica orientata alla tutela dell'ambiente e dei beni comuni



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è realizzata con la Metellia servizi, azienda municipalizzata del Comune di Cava de' Tirreni. Gli alunni realizzano le illustrazioni relative ad un mese del calendario su una tematica specifica legata alla tutela dell'ambiente

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



● +SCUOLA +SOSTENIBILE -ACCENDI LA TUA IDEA PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

- Stimolare e approfondire la conoscenza degli studenti della Secondaria di I grado sulle energie rinnovabili e il loro potenziale



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività è proposta dalla Metellia Servizi in partnership con la Banca Monte Pruno- Credito Cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino.

Gli alunni della Secondaria dovranno partecipare a un video contest in cui avranno il compito di produrre un video che descriva una problematica vicina alla loro quotidianità, per la quale sarebbe risolutivo l'impiego delle energie rinnovabili.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento da privati

● PROGETTO RI-USO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere e comprendere il sistema del riuso a fini educativi, per la crescita e la formazione completa degli studenti.

- Acquisire la capacità di esprimere giudizi sulle pratiche ambientali, compresa quella tradizionale, del riutilizzo. •

Divenire partecipe-protagonista all'interno del sistema ambientale locale/territoriale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Lezioni in classe da parte del personale del Mercatino dell'usato. Visita guidata al Mercatino con spiegazioni in merito al riuso e apertura di conti vendita il cui ricavato andrà alle classi partecipanti.

Il progetto è destinato agli alunni della Primaria e SSPG.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento da privati

● ORTOBIMBI EDUCATION



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Conoscere la stagionalità dei prodotti coltivati
- Promuovere una coltivazione sostenibile
- Conoscere il ciclo naturale delle stagioni in base al clima

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coltivazione negli spazi didattici allestiti all'esterno grazie al FESR Edugreen, sotto la guida di esperti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento da privati



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FESR REACT EU -
Realizzazione di reti locali, cablate e
wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: FESR REACT EU - Digital
board: trasformazione digitale nella
didattica e nell'organizzazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi



Ambito 1. Strumenti

Attività

strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODEWEEK E PENSIERO
COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione del Coding come metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere ad usare in modo critico la tecnologia e la Rete.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FUTURA PNRR:
ANIMATORI DIGITALI 2022-2024
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

EPITAFFIO - SAAA8B1019

S. GIUSEPPE - SAAA8B102A

S. LUCIA INFANZIA - SAAA8B103B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il documento in allegato rappresenta una griglia di osservazione organizzata per descrittori in relazione a ciascun campo di esperienza, riferita ai traguardi di competenza in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

Scheda di valutazione 5 - 6 anni - Aggiornata 2018 Valida.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito si riportano i criteri per la valutazione delle competenze di cittadinanza al termine della Scuola dell'Infanzia:

- Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni e i servizi pubblici.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Di seguito si riportano i criteri per la valutazione delle capacità relazionali al termine della Scuola dell'Infanzia:

- Si comporta in modo responsabile e collaborativo in tutti i contesti educativi didattici (scuola-territorio)

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. "SANTA LUCIA" CAVA - SAIC8B100C

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono stati elaborati dai docenti del Dipartimento storico-socio-antropologico

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE_EDUCAZIONE CIVICA_PRIMARIA_SEC I GRADO_IC SANTA LUCIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti viene effettuata collegialmente dai docenti della classe in tre momenti importanti del processo di insegnamento/apprendimento:

- in occasione della pianificazione didattica, quando verificati i prerequisiti posseduti dagli alunni e analizzato il contesto classe ed ambientale, si definiscono gli itinerari formativi e si organizzano le varie situazioni di apprendimento;



- nella fase di attuazione pratica, in cui si "accompagnano" i processi di apprendimento e si regola l'azione formativa;
 - nel momento finale in cui si fa il bilancio dell'azione portata a termine e se ne valuta l'efficacia.
- Gli strumenti di valutazione adottati sono le verifiche basate sull'osservazione dell'alunno "in situazione" che accertano il livello di partenza (prove di ingresso), l'andamento del processo di apprendimento (verifiche in itinere) e il raggiungimento da parte dell'alunno delle competenze attese alla fine del primo e del secondo quadrimestre (verifica intermedia e finale). Le verifiche sono costituite da prove formali di tipo globale (test a carattere oggettivo, questionari, prove pratiche e prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà) e prove informali (osservazioni sistematiche sugli stili cognitivi e sugli aspetti comportamentali degli alunni, colloqui orali, discussioni in classe, lavori di gruppo, attività di laboratorio, compiti di realtà, compiti autentici).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Particolare attenzione viene posta alla valutazione del comportamento per la quale si fa riferimento ai seguenti indicatori relativi alle competenze sociali e civiche e di cittadinanza:

- 1) ascolto, interesse e partecipazione;
- 2) impegno ed organizzazione del lavoro scolastico;
- 3) relazione e collaborazione con i compagni e gli adulti.
- 4) Rispetto delle persone, delle regole, del materiale proprio e altrui.

Le regole di comportamento condivise dalle classi sono definite in documenti istituzionali come il Regolamento e il Patto di corresponsabilità. Per migliorare la gestione dei comportamenti problematici e promuovere la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti, sono in programma azioni rivolte sia ad adottare strategie specifiche e condivise tra i docenti sia a documentare in ogni classe le buone pratiche svolte per la gestione dei conflitti e il rispetto di regole condivise.

Allegato:

GRIGLIA-VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO-ISTITUTO-COMPENSIVO-1.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CAVA DE' TIRRENI S. LUCIA - SAMM8B101D

Criteri di valutazione comuni

La scuola è impegnata ad attuare tutti gli interventi a carattere educativo e formativo per promuovere il successo formativo, sostenendo la motivazione, gli interessi e le attitudini degli allievi, e realizzando specifici progetti per il recupero degli apprendimenti e della motivazione scolastica, anche a spiccato carattere di personalizzazione, in una dimensione proattiva di collaborazione nei rapporti con le famiglie.

In particolare, a seguito della valutazione periodica e finale, in rapporto alle rilevazioni compiute in specie all'interno dei Consigli di classe, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

FASI DELLA VALUTAZIONE

Secondo la normativa, la valutazione sia periodica che annuale, deve tradursi in voti che evidenzino, sulla base dei livelli di apprendimento rilevati, il personale processo formativo dell'alunno e l'avvenuto conseguimento degli obiettivi formativi individuati.

La valutazione sarà suddivisa in:

- valutazione d'ingresso, da effettuarsi all'inizio dell'anno;
- valutazione intermedia che verificherà l'apprendimento progressivo delle conoscenze e l'acquisizione di abilità da parte dell'allievo, al fine di orientare le scelte metodologiche e didattiche degli interventi di recupero e di ampliamento, e privilegerà, durante l'intervento didattico, la valorizzazione degli aspetti positivi, anche se minimi
- valutazione finale che servirà a quantificare i progressi del processo formativo al termine dell'anno scolastico e terrà conto soprattutto del grado di maturità globale conseguito dall'allievo, rispetto alla situazione di partenza.

4. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E DEGLI ALUNNI DSA

In merito alla valutazione degli alunni Diversamente Abili e DSA la scuola opera in base alla



normativa di riferimento ed in particolar modo tenendo conto delle innovazioni introdotte dal D.lgs 62/2017.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio Docenti ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda alla griglia dell'Istituto Comprensivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto concerne la nostra Istituzione scolastica in sede collegiale – con delibera n 46 del 28/11/2019 - sono stati definiti i seguenti criteri in deroga al limite sopra indicato. Si premette che in ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussista pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, ovvero le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Criteri per la deroga:

- assenze giustificate per gravi patologie;
- assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità; - assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista
- assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
- assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe e seguite dai Servizi Sociali comunali



- assenze per terapie mediche e certificate

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN PRESENZA DI INSUFFICIENZE

Premessa

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non ammissione alla classe successiva è disposta:

- in assenza della validità dell'anno scolastico;
- in base a quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 .

La non ammissione alla classe successiva può essere disposta, inoltre, in casi del tutto specifici rispetto a cui, in particolare, si ritiene e si valuta ciò funzionale – nella prospettiva della condivisione delle scelte con le famiglie – al migliore raggiungimento di traguardi formativi ed educativi essenziali, potendo contare a tal fine di un maggior tempo a disposizione in un contesto di continuità predisposto rispetto al lavoro didattico già svolto e realizzato.

In tale ottica, i criteri di non ammissione alla classe successiva, individuati in sede collegiale, in caso di mancato o parziale conseguimento degli apprendimenti, rispetto ai quali i Consigli di classe possono motivatamente determinare la non ammissione, sono i seguenti:

- Presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno tre discipline (insufficienze di tipo grave: voto 4);



- Assenza evidente della seguente condizione: progressività evidenziata nella acquisizione degli apprendimenti;
- Rilevanza e significatività, visto il profilo gravemente deficitario negli apprendimenti, di attivare/riattivare un processo positivo di apprendimento, anche sotto il profilo del consolidamento della motivazione e della strutturazione del metodo di studio, con tempi più lunghi e più distesi, ed adeguati ai ritmi individuali.

Tali criteri saranno comunque considerati in modo non rigido e nel loro complesso dai Consigli di Classe, essendo la valutazione un processo che deve discernere caso per caso le specifiche situazioni degli allievi, ed essere sempre orientata in funzione formativa, educativa ed orientativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per quanto concerne la nostra Istituzione scolastica in sede collegiale - con delibera n 47 del 28/11/2019 - sono stati definiti i seguenti criteri di non ammissione all'Esame di Stato.

La non ammissione all'Esame di Stato è disposta:

- in assenza della validità dell'anno scolastico;
- a seguito di mancata partecipazione alle Prove Nazionali Invalsi;
- nel caso gli allievi siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

La non ammissione all' Esame di Stato può essere disposta in casi del tutto specifici motivatamente dal Consiglio di Classe.

Al riguardo, i criteri di non ammissione all'Esame di Stato, individuati in sede collegiale, in caso di mancato o

parziale conseguimento degli apprendimenti, rispetto ai quali i Consigli di classe possono motivatamente determinare la non ammissione all'Esame di Stato, sono i seguenti:

- Presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in almeno tre discipline (insufficienze di tipo grave: voto 4);
- Livello di preparazione complessivo conseguito in termini di acquisizione di conoscenze/abilità/competenze di carattere gravemente frammentario e minimale e tale da essere fortemente pregiudizievole rispetto al successo formativo all'Esame.

Tali criteri saranno comunque considerati in modo non rigido e nel loro complesso dai Consigli di



Classe, essendo la valutazione un processo che deve discernere caso per caso le specifiche situazioni degli allievi, ed essere sempre orientata in funzione formativa, educativa ed orientativa.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione è espresso dal consiglio di classe:

- in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiori a sei
- considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno a seguito di partecipazione attiva a:

□ progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa,

□ PON,

□ gare sportive

è possibile attribuire un bonus fino a 0,3 che concorre nella determinazione del voto di ammissione.

Il voto di ammissione viene calcolato facendo la media pesata tra le medie finali del triennio. Verrà dato un peso del 10% alla media finale del primo anno di scuola, un peso del 20% alla media finale del secondo anno di scuola e un peso del 70% alla media finale del terzo anno di scuola.

Il voto di ammissione è integrato da un giudizio globale descrittivo "del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto" (D.lgs. 62/2017).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S. GIUSEPPE - PRIMARIA - SAEE8B101E

EPITAFFIO - PRIMARIA - SAEE8B102G

S. LUCIA - PRIMARIA CAVA D.T. - SAEE8B103L

Criteri di valutazione comuni

A seguito dell'entrata in vigore della nuova valutazione per livelli nella Scuola Primaria, i docenti hanno elaborato collegialmente il documento in allegato, frutto di aggiornamento e formazione continui.

Allegato:



RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA (2).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola interpreta l'inclusione come modalità ordinaria di gestione delle classi, per formare una comunità umana di apprendimento, dove ci si rispetta e ci si prende cura gli uni degli altri, dove ogni alunno possa sentirsi accolto e valorizzato per quel che è in grado di realizzare; dove tutti gli spazi possano essere accoglienti e ospitali per facilitare la partecipazione sociale e l'apprendimento. Questo si realizza, in particolare, favorendo l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi didattici e puntando alla strutturazione di un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità progettate in relazione alle caratteristiche personali, al fine di connotarsi come ambiente di relazioni ricche, positive, improntate alla collaborazione e al dialogo. L'inclusione, così intesa, permette di collocare le specificità di ognuno in un progetto educativo più ampio, in cui ciascuno possa trovare spazio e attenzioni, con l'apporto di scuola, famiglia, territorio. Al fine di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno le scelte metodologiche e organizzative, che connotano e arricchiscono la programmazione, privilegiano approcci multimodali.

Punti di forza:

La nostra progettualità didattica inclusiva si basa su diverse strategie e metodologie: apprendimento cooperativo, circle-time, lavori in piccolo gruppo, tutoring, brainstorming, didattica laboratoriale, apprendimento per scoperta, utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature, di ausili informatici, di strumenti compensativi e dispensativi, di tecniche cognitivo-comportamentali.

La nostra scuola in linea con l'orientamento indicato dall'ICF si propone di individuare gli ostacoli da rimuovere e gli interventi da effettuare affinché tutti gli studenti possano raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Molta attenzione viene prestata all'osservazione delle capacità e delle difficoltà nella realizzazione di attività nonché alla ricognizione di vincoli e risorse dell'ambiente di vita quotidiana.

Si monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e, se necessario, si provvede alla loro rimodulazione. I docenti, grazie alla pratica di strategie osservative, quali sguardo attento alle difficoltà e alle potenzialità, osservazioni sistematiche e monitoraggi, si prendono cura di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali redigendo, aggiornando e monitorando con regolarità i Piani Didattici Personalizzati. Si cura con particolare attenzione l'inserimento degli alunni in difficoltà nei progetti curriculari, extracurriculari,



PON, progetti in rete.

La Funzione strumentale per l'Inclusione ha compiti di pianificazione, progettazione e monitoraggio delle attività inerenti l'inclusione ed è supportata anche da un gruppo di lavoro. E' stato istituito il Dipartimento per l'Inclusione al fine di promuovere e favorire scambi di informazioni, di buone pratiche inclusive, di esperienze e di materiali didattici e, in raccordo con gli altri dipartimenti, concordare e condividere proposte progettuali adeguate alle diverse situazioni. La nostra scuola ha aderito al Progetto Coblo', un laboratorio di educazione ambientale in apprendimento cooperativo promosso dalla fondazione Sinapsi, al fine di costruire un ambiente rispettoso dei diritti fondamentali delle persone e fra tutti, il benessere psico-fisico, l'uguaglianza e l'inclusività, accompagnando gli alunni alla conoscenza, alla cura e al rispetto dell'ambiente che ci circonda, a partire dal proprio corpo.

Gli obiettivi di miglioramento vengono definiti annualmente nel Piano Annuale per l'Inclusione che periodicamente viene monitorato. La scuola si è dotata di un protocollo di accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Punti di debolezza:

L'articolazione di gruppi di livello per classi aperte, anche se adottata, non è ancora una prassi consolidata, ma - con l'articolazione delle discipline per ambiti nella Scuola Primaria - diventa sempre più perseguita. Gli spazi necessari per una didattica laboratoriale non sempre sono adeguati in tutti i plessi. E' necessario attivare interventi specifici per dare maggiore attenzione agli alunni che raggiungono livelli di eccellenza.

In particolare, l'Inclusione e' una dimensione precipua della nostra scuola e, pertanto, viene perseguita come obiettivo da migliorare continuamente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento di progettazione didattica individualizzata per gli studenti con disabilità per garantire loro il diritto allo studio e l'inclusione scolastica. Il documento viene redatto dal Consiglio di classe che: - prende in carico l'alunno con disabilità e lo accoglie nel gruppo classe; - individua, attraverso i colloqui con i genitori, l'osservazione sistematica e l'analisi puntuale del fascicolo dell'alunno, i fattori interni ed esterni all'individuo che possano ostacolare i processi di crescita e i suoi punti di forza; - stabilisce le strategie e le metodologie da adottare sia per facilitare l'inclusione dell'alunno con disabilità che per favorire lo sviluppo di tutte le sue potenzialità ed abilità; - tiene conto dei punti di forza dell'alunno sui quali far leva per costruire un'azione didattica ed educativa personalizzata. Dopo l'osservazione, l'analisi del fascicolo dell'alunno e i colloqui con i genitori, che si svolgono durante le prime settimane di attività scolastica, il Consiglio di classe compila il documento adottando il modello nazionale del grado scolastico di riferimento e realizza il Piano Educativo Individualizzato in cui, stabilite le dimensioni di intervento, sono definiti: - gli obiettivi specificando anche gli esiti attesi; - gli interventi didattici e metodologici, le strategie e gli strumenti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi; - la verifica (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti. Una volta redatto, il documento viene consegnato all'ufficio di segreteria dal docente di sostegno nei termini di legge. Il PEI viene, quindi, protocollato in attesa di discussione, approvazione e sottoscrizione da parte del Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) che si riunisce ogni nuovo anno scolastico e ogni volta siano necessarie modifiche, monitoraggi, verifiche o valutazioni del percorso dell'alunno, tanto nella scuola dell'infanzia e primaria, quanto nella secondaria di primo grado.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dal Consiglio di classe e discusso, approvato e sottoscritto dal Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). Il GLO è presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato ed è così



composto: - Team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico - Genitori dell'alunno con disabilità - Unità di Valutazione Multidisciplinare dell'ASL - Figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La nostra scuola riconosce particolare importanza alla collaborazione con la famiglia che, in una comunità scolastica che aspiri ad essere autenticamente inclusiva, non potrà che essere un'interlocutrice attiva, in quanto, senza il suo apporto, sarebbe difficile realizzare un progetto di inclusione che vada oltre le pareti degli edifici scolastici. Inclusione, infatti, significa anche offrire appoggio a genitori che, dovendo affrontare percorsi a volte difficili, spesso appaiono disorientati. Le famiglie vengono coinvolte attivamente nel percorso di crescita e di apprendimento degli alunni attraverso una continua condivisione e collaborazione reciproca, che si realizzano mediante continui contatti con il team dei docenti, gli incontri scuola/famiglia, i GLO e l'operato del GLI, all'interno del quale è presente anche una componente di genitori. Questa scelta è stata dettata sia dalla necessità di rendere partecipi le famiglie all'operato della nostra scuola riguardo il processo dell'inclusione, sia dal bisogno della scuola di arricchirsi attraverso testimonianze concrete e confronti costruttivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Progetto QWERTY	Collaborazione con la Fondazione Sinapsi
Progetto COBLO'	Collaborazione con la Fondazione Sinapsi
Progetto MISPTM	Collaborazione con la Fondazione Sinapsi

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il monitoraggio dei P.E.I. viene effettuato dal Consiglio di classe a cui appartiene l'alunno con disabilità in due momenti: al termine del primo quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio tra i gradi di istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Tutti gli alunni vengono supportati nel passaggio grazie a numerose iniziative organizzate con la finalità di renderlo fluido e naturale. La scuola attiva azioni di accompagnamento per gli alunni certificati che concludono il I ciclo supportando la famiglia nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo del nostro Istituto è orientato alla promozione di una leadership diffusa che valorizzi, da un lato, assunzioni di responsabilità, e promuova la crescita professionale di ciascuno. Tutte le figure e i ruoli riportati nella sezione " modello organizzativo" e "organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza" rispondono all'esigenza di costruzione di una comunità scolastica in grado di garantire l'efficienza del servizio proposto e l'efficacia delle azioni educative e formative.

Per quanto riguarda l'organizzazione del personale A.T.A, la stessa cerca di far fronte alle contrazioni di organico che hanno causato una redistribuzione dei compiti e dei carichi di lavoro, in presenza, soprattutto per il personale assistente amministrativo, di una crescente complessità quantitativa e qualitativa.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Docente infanzia

Nel precisare che tale unità rientra a pieno titolo nell'organico dell'Autonomia, tale risorsa è impiegata, come deliberato dal Collegio dei docenti, per articolare in due sottogruppi una sezione particolarmente numerosa di un plesso e per azioni di supporto in sezioni dove siano presenti alunni problematici.

Docenti primaria

Le risorse di organico aggiuntivo della Scuola Primaria sono costituite dalle ore di compresenza in orario curricolare e sono destinate, oltre che all'attivazione di una classe a tempo pieno nel Plesso di S. Lucia, ad attività di supporto organizzativo e didattico per il recupero degli alunni in difficoltà e di potenziamento delle eccellenze, al fine di garantire a ciascun alunno l'opportunità didattica mirata alle proprie esigenze individuali. Pertanto, in base alle necessità, si procede ad interventi di recupero e potenziamento attraverso il lavoro per classi parallele, per classi aperte e per gruppi di livello. Tutte le attività programmate e sono opportunamente documentate. Allorché la legge 107/2015 (art.1 c. 85) prevede che il Dirigente scolastico possa effettuare le sostituzioni fino a 10 giorni con il personale dell'Organico dell'autonomia, le ore di compresenza potranno essere utilizzate "per assicurare la copertura delle classi", in caso di docenti assenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:



Registro online	https://www.icsantaluciacava.edu.it
Pagelle on line	https://www.icsantaluciacava.edu.it
Modulistica da sito scolastico	https://www.icsantaluciacava.edu.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Sostituzione del D.S. in caso di impedimento o assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi. 2. Delega alla firma, in caso di assenza del Dirigente Scolastico per i motivi di cui sopra, unicamente di atti a rilevanza interna e sempre con autorizzazione preventiva del Dirigente. 3. Coordinamento delle attività dell'Istituto Comprensivo S. Lucia in collaborazione con l'altro docente collaboratore, con il docente Coordinatore per la Scuola dell'Infanzia e con le docenti Responsabili di Plesso. 4. Redazione dell'orario di servizio dei docenti della Scuola Primaria in base alle direttive del D.S. in collaborazione con le docenti Responsabili di Plesso. 5. Coordinamento della tenuta dei rapporti con le famiglie, alunni e docenti della Scuola Primaria da parte della docenti responsabili di Plesso, in stretta collaborazione col Dirigente. 6. Redazione, su delega del Dirigente, di circolari docenti-alunni-famiglie in collaborazione con l'altro docente collaboratore. 7. Revisione/armonizzazione dei pregressi Regolamenti di Istituto/Circolo in collaborazione con l'altro docente collaboratore e con il DS, da

2



sottoporre al Consiglio di Istituto. 8. Revisione/armonizzazione di tutta la modulistica pregressa, in collaborazione con l'altro docente collaboratore e con la docente Funzione strumentale di supporto al lavoro dei docenti. 9. Supporto al DS per la preparazione dei lavori dei Collegi dei Docenti in collaborazione con l'altro docente collaboratore. 10. Collaborazione con il DS nella predisposizione dell'organico d'Istituto relativamente alla Scuola Primaria. 11. Coordinamento delle Funzioni Strumentali in collaborazione con il Dirigente e con l'altro docente collaboratore. 12. Membro del Gruppo di Miglioramento e del Nucleo Interno di Autovalutazione. 13. Organizzazione e controllo delle procedure per le elezioni dei rappresentanti negli organi collegiali, in collaborazione con l'altro docente collaboratore e con l'Ass. Amm.vo dell'ufficio didattica. 14. Custodia per il primo collaboratore, dei registri dei verbali del Consiglio di Istituto e custodia, per il secondo collaboratore, del registro verbali del Collegio dei docenti. 15. Sostituzione, in caso di assenza, della Dirigente scolastica in qualità di Referente COVID

Funzione strumentale

AREA 2 - INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI (orientamento e continuità) FS/Area 2-interventi e servizi per alunni Individuazione dei compiti: □ Organizzazione delle attività di accoglienza degli alunni. □ Organizzazione delle attività di orientamento. □ Promozione di incontri tra docenti delle classi ponte per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro. □ Cura dei contatti con le scuole secondarie di II Grado del territorio, con l'Ente

3



comunale e le associazioni territoriali. □
Componente del NIV e del GdM. AREA 3 -
INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI
(inclusione) FS/Area 3-interventi e servizi per
alunni Individuazione dei compiti: □ Referenti di
Istituto per l'inclusione. □ Studio e
approfondimento del D.lgs 66/17 e suo
correttivo. □ Supporto al DS per la revisione del
PAI. □ Cura e monitoraggio costante del PAI e del
piano (Triennale per l'inclusione). □ Controllo
sistematico di tutta la documentazione relativa
agli alunni con BES: Profili di funzionamento,
PEI,PDP ed ogni altra documentazione utile. □
Cura dei rapporti con le famiglie degli alunni
BES. □ Coordinamento dei lavori del GLI in
stretta collaborazione col DS. □ Controllo delle
attivazione dei protocolli di accoglienza per gli
alunni stranieri e con BES, nonché di tutto il
materiale disponibile nell'Area Inclusione del sito
istituzionale. □ Tenuta e cura dei rapporti con gli
Enti del territorio con i quali si collabora per
promuovere l'inclusione degli alunni
diversamente abili(ASL, piano di zona,
Associazioni, Cooperative, servizi sociali... □
Componente del NIV e del GdM. AREA 1 -
VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE FS/Area 1-
Valutazione e Rendic. Individuazione dei compiti:
□ Referente INVALSI per la Scuola. □
Organizzazione dei questionari di customer
satisfaction e tabulazione dei risultati. □
Coordinatore delle attività extracurricolari . □
Monitoraggio e rendicontazione in itinere e
finale delle attività extracurricolari. □
Rendicontazione sociale. □ Referente per la
valutazione e la certificazione delle competenze



	così come da D.lgs 62. □ Componente del NIV e del G.d.M.	
Capodipartimento	<p>Al fine di garantire una concreta verticalizzazione del Curricolo sono istituiti i seguenti Dipartimenti: - Dipartimento linguistico, dell'espressione artistica e musicale - Dipartimento delle lingue straniere - Dipartimento scientifico-matematico e tecnologico, educazione fisica - Dipartimento storico-socio-antropologico - Dipartimento per il sostegno Il Referente di ciascun Dipartimento: 1. coordinare i lavori del Dipartimento; 2. redigere verbale degli incontri; 3. curare la tenuta di tutta la documentazione prodotta (compiti autentici, progettualità condivisa, rubriche per la valutazione ed altro); 4. rendicontare al Dirigente e ai suoi collaboratori in merito all'attività del Dipartimento.</p>	5
Responsabile di plesso	<p>Effettuare la ricognizione, prima valutazione e segnalazione al Dirigente Scolastico di problematiche generali relative al plesso di appartenenza. Provvedere alla tempestiva sostituzione dei docenti assenti per permessi, malattia, scioperi, assemblee, uscite didattiche, in collaborazione con la segreteria. Monitorare i permessi brevi dei docenti del plesso assegnato e organizzare i recuperi entro i due mesi successivi, in collaborazione con la segreteria. Partecipare agli incontri del GdM e collaborare con i docenti funzioni strumentali, le commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici. Predisporre, a turnazione nel gruppo di lavoro del GdM e trasmettere al DS il verbale degli incontri entro tre giorni dalla loro</p>	6



effettuazione . Predisporre, a turnazione nel gruppo di lavoro in seguito alle riunioni del GdM, una sintesi informativa delle stesse, con riferimento alle attività del PTOF e alle esigenze dell'Istituto, per informarne i docenti e/o i genitori prima delle assemblee e dei consigli d'interclasse. Predisporre una sintesi degli aspetti salienti, anche in base alle criticità del plesso, da presentare in sede di assemblea dei genitori, di consiglio d'interclasse, e da esporre alla bacheca del plesso e in ogni classe. Predisporre e pubblicizzare il registro proposte genitori, durante i consigli d'interclasse e durante l'assemblea di inizio anno. Raccogliere l'orario di ricevimento dei docenti entro il 20 ottobre 2022. Provvedere quotidianamente a visionare le comunicazioni trasmesse dalla Dirigente affinché vengano visionate dai docenti del plesso in tempo utile per ottemperare alle disposizioni in esse contenute. Fermo restando che tutti i docenti avranno l'obbligo di collegarsi ogni due giorni all'albo del Sito per prendere visione delle circolari, comunicazioni. Vigilare a che tutto si svolga nel pieno rispetto delle norme vigenti da parte di tutto il personale della scuola e in particolare verificare il rispetto delle norme sull'igiene, sulla vigilanza degli alunni e sulla sicurezza. Curare l'esatta tenuta del registro di presenza per il personale docente da consegnare a fine anno scolastico. Comunicare con solerzia, all'ufficio scrivente la necessità di interventi tecnico/strutturali (idraulico, elettricista, muratore, falegname) e di interventi per garantire il buon funzionamento delle attrezzature multimediali in dotazione alle classi



(LIM, videoproiettore, notebook ecc.).
Comunicare tempestivamente all'Ufficio scrivente l'avvenuta evasione dell'intervento.
Custodire il registro degli interventi e annotare sullo stesso la data della richiesta, l'oggetto della richiesta, la data dell'intervento e far firmare l'operatore che esegue l'intervento. Collaborare con l'addetto al Primo Soccorso alla corretta tenuta della cassetta di Pronto Soccorso in dotazione, segnalando per iscritto eventuali anomalie o assenza di materiale al Dirigente Scolastico. Prima delle festività natalizie e al termine dell'anno scolastico trasmettere una sintesi degli interventi manutentivi urgenti da attivare. Curare i rapporti con il personale ausiliario e segnalare eventuali problemi al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Vigilare e sensibilizzare il personale docente e non docente al rispetto del codice di comportamento. Non consentire ad estranei, non formalmente autorizzati dalla scrivente, di entrare nel plesso. Curare la distribuzione, la conservazione e l'inventario del materiale didattico e delle attrezzature del plesso. Informare e coordinare i docenti nell'individuare attività o giornate dedicate all'orientamento, ai diritti dei bambini, alla cittadinanza, all'educazione alimentare e alla salute, all'ambiente. Collaborare con l'animatore digitale per la promozione delle iniziative relative al PNSD dell'Istituto restituendo i dati sulle azioni realizzate nelle diverse classi. Collaborare con il referente INVALSI per l'organizzazione, la somministrazione e la correzione delle prove. Collaborare con il NIV per far conoscere ai



docenti, attraverso incontri di fine quadrimestre, gli obiettivi previsti nel PDM, monitorarne l'andamento, le aree di forza e le criticità, per confermarne gli indicatori o eventualmente integrarlo con proposte di miglioramento. Collaborare con il team PNSD alla pubblicazione periodica di una newsletter sul sito dell'Istituto, per informare di tutte le novità didattiche, pedagogiche, organizzative, formative, che caratterizzano l'istituto Comprensivo S. Lucia, ma anche il contesto cittadino, regionale, nazionale, europeo. L'attività effettivamente svolta dalle SS.LL., sarà remunerata con il compenso orario previsto dalle vigenti tabelle contrattuali per attività aggiuntive funzionali/non d'insegnamento, nella misura che sarà stabilita nella contrattazione integrativa d'Istituto.

Responsabile di laboratorio

□ - Collaborare con la DS per la redazione del Regolamento di accesso e utilizzo del laboratorio
□ - Effettuare controlli periodici e ricognizione dettagliata dei beni in dotazione, valutazione e segnalazione al Dirigente Scolastico di problematiche generali relative al laboratorio. □ - Predisporre un calendario settimanale per le prenotazioni delle classi. □ - Curare l'esatta tenuta del registro delle attività da consegnare a fine anno scolastico. □ - Vigilare a che tutto si svolga nel pieno rispetto delle norme vigenti da parte di tutto il personale della scuola.

7

Animatore digitale

Partecipare, su convocazione, nel caso in cui si renda opportuno, alle riunioni di Staff relative al PTOF e al PDM. Formulare al Dirigente Scolastico una proposta progettuale complessiva con relativo cronoprogramma di massima da

1



inserire nel Piano annuale delle attività.

Organizzare la raccolta e la pubblicazione del materiale didattico dei docenti sul sito istituzionale nella sezione dedicata. Progettare e dirigere la realizzazione di un giornalino di circolo digitale, a cadenza quadrimestrale, aperto ai contributi di tutto il personale e dei genitori, coordinando il lavoro dei docenti per la raccolta degli articoli e delle notizie da far produrre agli alunni. Raccogliere, nei rispettivi plessi, l'orario settimanale per l'utilizzo dei laboratori informatici, del materiale scientifico e musicale. Fornire consulenza (previo accordo) ai docenti che realizzano attività didattiche con l'ausilio delle nuove tecnologie. Aggiornare l'inventario degli strumenti informatici e del software didattico presenti nei plessi e implementarne l'utilizzo, anche suggerendo l'impiego di software free scaricabili da Internet. Sensibilizzare e informare i colleghi e le famiglie sull'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie, proponendo attività di laboratorio, di sperimentazione e innovazione metodologica e didattica. Fornire proposte e suggerimenti al web master per ottimizzare le sezioni del sito, i contenuti, la modulistica. Formulare proposte di acquisto al DS (strumentazione, software didattico), per la diffusione di metodologie innovative nella didattica attraverso l'utilizzo delle TIC, finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa, delle strategie di recupero e potenziamento, dell'organizzazione del lavoro e della comunicazione scuola - famiglia. Segnalare gli interventi necessari per il buon funzionamento dei laboratori d'informatica



presenti nei plessi e comunicare tempestivamente all'Ufficio scrivente l'avvenuta evasione dell'intervento. Se entro 10 giorni dalla richiesta l'intervento non viene evaso sollecitare all'Ufficio scrivente per il seguito di competenza della segreteria. Favorire, fornendo consulenza tecnica, la produzione da parte dei docenti e degli alunni di itinerari, giochi, ipertesti, e-book e strumenti didattici che prevedano l'utilizzo delle TIC. Proporre la pubblicazione sul sito del circolo in "evidenza" delle novità didattiche, pedagogiche, organizzative, formative, che caratterizzano il l'Istituto Comprensivo S. Lucia, ma anche il contesto cittadino, regionale, nazionale.

Team digitale

Partecipare, su convocazione, nel caso in cui si renda opportuno, alle riunioni di Staff relative al PTOF e al PDM. Formulare al Dirigente Scolastico una proposta progettuale complessiva con relativo cronoprogramma di massima. Organizzare la raccolta e la pubblicazione del materiale didattico dei docenti sul sito istituzionale nella sezione dedicata. Progettare e dirigere la realizzazione di un giornalino di Istituto digitale, a cadenza quadrimestrale, aperto ai contributi di tutto il personale e dei genitori, coordinando il lavoro dei docenti per la raccolta degli articoli e delle notizie da far produrre agli alunni. Raccogliere, nei rispettivi plessi, l'orario settimanale per l'utilizzo dei laboratori informatici, del materiale scientifico e musicale. Fornire consulenza (previo accordo) ai docenti che realizzano attività didattiche con l'ausilio delle nuove tecnologie. Aggiornare l'inventario degli strumenti informatici e dei

5



materiali presenti nei plessi e implementarne l'utilizzo, anche suggerendo l'impiego di software free scaricabili da Internet. Sensibilizzare e informare i colleghi e le famiglie sull'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie, proponendo attività di laboratorio, di sperimentazione e innovazione metodologica e didattica. Fornire proposte e suggerimenti al web master per ottimizzare le sezioni del sito, i contenuti, la modulistica. Formulare proposte di acquisto al DS (strumentazione, software didattico), per la diffusione di metodologie innovative nella didattica attraverso l'utilizzo delle TIC, finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa, delle strategie di recupero e potenziamento, dell'organizzazione del lavoro e della comunicazione scuola - famiglia. Segnalare gli interventi necessari per il buon funzionamento dei laboratori d'informatica presenti nei plessi e comunicare tempestivamente all'Ufficio scrivente l'avvenuta evasione dell'intervento. Se entro 10 giorni dalla richiesta l'intervento non viene evaso sollecitare all'Ufficio scrivente per il seguito di competenza della segreteria. Favorire, fornendo consulenza tecnica, la produzione da parte dei docenti e degli alunni di itinerari, giochi, ipertesti, e-book e strumenti didattici che prevedano l'utilizzo delle TIC. Proporre la pubblicazione sul sito dell'Istituto in "evidenza" delle novità didattiche, pedagogiche, organizzative, formative, che caratterizzano l'Istituto Comprensivo S. Lucia, ma anche il contesto cittadino, regionale, nazionale. Redigere, in collaborazione con le funzioni strumentali al PTOF, il progetto relativo al "Piano



Scuola4.0".		
Docente specialista di educazione motoria	Svolge attività motoria per due ore settimanali nelle classi quinte della Scuola Primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>□ - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi. □ - Facilitare lo sviluppo e la realizzazione dei progetti multidisciplinari. □ - Coordinare e facilitare le collaborazioni interne fra i docenti dell'Istituto per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	1
Docente coordinatore della Scuola dell'Infanzia	<p>1. Curare l'armonizzazione del curricolo della Scuola dell'Infanzia con il curricolo della Primaria e della Secondaria di I grado. 2. Coordinare l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare dell'ordine di Scuola dell'Infanzia. 3. Valutare e selezionare con particolare attenzione le proposte progettuali provenienti dalle docenti della scuola dell'Infanzia nonché dall'esterno da parte di esperti; 4. Curare in collaborazione col Dirigente i rapporti con le famiglie degli alunni della Scuola dell'Infanzia. 5. Affiancare il Dirigente nella soluzione delle problematiche rappresentate dalle Responsabili di plesso dell'Infanzia; 6. Membro del Gruppo di Miglioramento e del Nucleo Interno di Autovalutazione.</p>	1
Referente di Istituto per le azioni di contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	<p>• Partecipare ad iniziative di formazione proposte in attinenza con il compito assegnato • Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo, anche in collaborazione con le istituzioni del</p>	1



	<p>territorio e con eventuali figure di supporto psicologico di cui l'Istituto potrà dotarsi • Collaborare alla eventuale revisione del Regolamento disciplinare.</p>	
Gruppo di supporto per l'Inclusione	<p>I componenti lavoreranno individualmente e in gruppo sotto il coordinamento della docente Funzione Strumentale AREA 3 –"Interventi e servizi per gli alunni-Inclusione".</p>	5
Coordinatori di classe Scuola Primaria e Secondaria di I grado	<p>□ - Relazionare in merito all'andamento della classe □ - Presiedere le assemblee dei genitori, convocate per le elezioni dei rappresentanti nei Consigli di classe □ - Verificare, almeno un giorno prima, i dati inseriti sulla piattaforma dai docenti del proprio Consiglio di classe relativamente alle verifiche periodiche e finali □ - Verificare al termine dello scrutinio che tutti i dati siano stati salvati correttamente, prima di far apporre la firma sul tabellone ai docenti del consiglio stesso □ - Raccogliere tutta la modulistica relativa alle sedute di valutazione □ - Relazionare in merito all'andamento della classe □ - Riferire periodicamente al Dirigente Scolastico sull'andamento didattico - disciplinare e concordare con lo stesso iniziative da intraprendere □ - Controllare lo sviluppo formativo degli alunni attraverso: "l'esame periodico del giornale di classe(note disciplinari, ritardi, assenze ingiustificate provvedendo a far regolarizzare le situazioni sospese) e il rispetto di quanto contenuto nel Regolamento di Istituto" □ - Curare i rapporti con le famiglie :provvedere alla segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto e nelle relazioni comportali degli alunni e riferire particolari situazioni problematiche</p>	31



soprattutto per ciò che attiene il profitto e la frequenza

Commissione visite guidate e viaggio di istruzione

1. Esaminare tutte le proposte pervenute all'Istituzione scolastica
2. Effettuare una prima selezione di quanto non pertinente o non coerente con il PTOF vigente
3. Trasmettere ai consigli di classe/interclasse/intersezione quanto selezionato
4. Collaborare con l'Ass.te Amm.vo ufficio didattica per l'organizzazione delle uscite/visite guidate/viaggio di istruzione.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Area Amministrativa/Informatica Digitazione delle circolari e delle comunicazioni interne predisposte dal Dirigente Scolastico e dal DSGA nonché della corrispondenza esterna con flessibilità oraria in caso di pratiche urgenti; controllo della posta elettronica, cura e gestione della casella di posta elettronica istituzionale; gestione della posta certificata; rapporti con il Comune, USP, USR; predisposizione moduli e/o tabelle per la gestione di dati d'ufficio; tenuta del registro degli interventi manutentivi nei vari plessi dell'Istituto; adempimenti connessi al buon funzionamento delle attrezzature informatiche; richieste interventi tecnici; aggiornamenti software (server - clients); backup periodico dei dati. Gestione del Registro Elettronico Argo per l'accesso docenti e genitori.

Ufficio acquisti

Attivazione delle procedure per acquisizione preventivi, gestione degli acquisti su MEPA, predisposizione atti propedeutici alla conclusione delle procedure di acquisto di beni e servizi, in collaborazione con la Dirigente scolastica.

Ufficio per la didattica

Area per la Didattica Gestione alunni; compilazione giornaliera dell'elenco delle iscrizioni differenziato per plesso e



compilazione delle graduatorie in previsione del raggiungimento del limite massimo; organico di diritto e di fatto: raccolta e inserimento dati; predisposizione file iscrizioni alunni; elenchi degli alunni da trasmettere ai singoli plessi; gestione dei trasferimenti e nuove iscrizioni; schede di valutazione scrutini, ritiro; tenuta fascicoli personali e registri di classe; predisposizione elenchi scrutini, ritiro, foglio notizie da trasmettere con il fascicolo personale al termine del ciclo scolastico o in occasione di trasferimento; certificati di frequenza; certificato di promozione; corrispondenza con le famiglie degli allievi, su richiesta dei docenti per motivi strettamente legati alla frequenza e alla condotta; denuncia cartacea e on-line alla compagnia assicurativa, all'INAIL e all'autorità di pubblica sicurezza degli infortuni degli allievi entro 48 ore dal ricevimento del primo certificato; tenuta del registro infortuni; pratiche inerenti agli alunni diversamente abili; convocazione gruppo GLH; istruttoria e coordinamento attività per l'adozione dei libri di testo; predisposizione file libri di testo inserimento nel sito AIE; istruttoria e coordinamento attività per visite guidate e viaggi d'istruzione; richiesta preventivi ditte autotrasporti per uscite didattiche deliberate dagli OO.CC.; digitazione prospetto comparativo delle offerte; prenotazione viaggi per le uscite previste nel PTOF; incarichi ai docenti accompagnatori nelle uscite didattiche, istruttoria e coordinamento attività inerenti pratiche per borse di studio. Gestione del Registro elettronico Argo Area Didattica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Area personale a tempo indeterminato Assunzioni in servizio; gestione giornaliera delle assenze e delle relative sostituzioni, laddove possibile; decreti di assenza; richieste visite mediche fiscali; tenuta dei fascicoli e dei registri; certificati di servizio; predisposizione dei decreti di assegnazione dei docenti alle classi; tenuta delle informazioni relative a tutto il personale per la formulazione dell'organico di diritto e di fatto; tenuta registro delle ore eccedenti curricolari; registrazione e conteggio mensile



dei permessi brevi e recuperi; predisposizione incarichi per attività retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica; predisposizione registri per attività extracurricolari; verifica delle attività svolte al termine dell'anno scolastico; supporto ai docenti per la attività extracurricolari; contratti esperti esterni per attività extracurricolari; tenuta del sistema informatico circa lo stato di servizio e delle assenze; stampa del registro delle assenze del personale; invio alla Ragioneria Provinciale dello Stato ed alla DTMF di decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio; trasmissione dei dati relativi ai permessi sindacali fruiti dai dipendenti a seguito degli artt. 8 e 11 dell'accordo quadro del 7/8/98; inserimento on-line delle assenze del personale docente (T.I. e T.D.) e ATA; rilevazione on-line degli scioperi; denuncia di eventuali infortuni sul lavoro del personale docente a T.I., con conseguenti adempimenti connessi, relativi alla trasmissione all'INAIL e denuncia all'autorità di pubblica sicurezza entro le 48 ore successive alla conoscenza del fatto; istruttoria delle pratiche relative alla quiescenza del personale docente; conservazione degli atti concernenti i corsi di aggiornamento; coordinamento e supporto alle attività di formazione e quelle inerenti il D.Lgs. 81/2008 ed il D.Lgs. 196/2003; coordinamento e supporto alle attività di tirocinio diretto degli studenti dell'Università degli studi Suor Orsola Benincasa di Napoli presso la Scuola Primaria e dell'Infanzia; predisposizione delle graduatorie di Istituto del personale docente su posto comune e IRC ai fini dell'individuazione del perdente posto. Area Personale Docente a tempo determinato - Personale ATA Gestione completa del personale docente con contratto a tempo determinato. Individuazione e nomine giornalieri dei supplenti; stipula contratti a tempo determinato; assunzioni in servizio; tenuta dei fascicoli e dei registri; decreti di assenza; richieste di visite mediche fiscali; certificati di servizio; registrazione e conteggio dei permessi brevi e dei recuperi; predisposizione atti per gli assegni al nucleo familiare; rapporti con la Ragioneria



provinciale dello Stato, con l'INPDAP, con l'USP; tenuta del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale e delle assenze; invio alla Ragioneria Provinciale dello Stato dei decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio; cura dell'istruttoria delle pratiche relative alla quiescenza del personale ATA, predispone il modello di TFR e se del caso predispone il modello di TFR/1 per il personale con contratto a tempo determinato e conseguente invio alla sede INPDAP; cura dell'istruttoria delle pratiche relative al Fondo Espero per il personale docente a T.I. e a T.D.; tenuta graduatorie personale docente; ricostruzioni di carriera di tutto il personale docente; stipula contratti a tempo indeterminato per i neo immessi in ruolo; comunicazione al Centro per l'impiego di tutte le assunzioni a tempo determinato e indeterminato; conservazione degli atti concernenti i corsi di aggiornamento; gestione parziale del personale ATA con contratto a T.D. e a T.I.; stipula contratti a tempo determinato; individuazione e nomine dei supplenti; assunzioni in servizio; tenuta dei fascicoli e dei registri; certificati di servizio; predisposizione atti per gli assegni al nucleo familiare; rapporti con la Ragioneria Provinciale dello Stato, con l'INPDAP, con l'USP; cura dell'istruttoria delle pratiche relative alla quiescenza e al TFR, predisposizione del modello TFR/1 per il personale con contratto a tempo determinato e conseguente invio alla sede INPDAP della provincia di residenza del dipendente; cura dell'istruttoria delle pratiche relative al Fondo Espero; tenuta graduatorie personale ATA; ricostruzioni di carriera; dichiarazione dei servizi pre-ruolo; riscatto servizi ai fini della buona uscita; computo/riscatto servizi ai fini della pensione; accredito figurativo; dimissioni dal servizio; stipula contratti a tempo indeterminato per i neo immessi in ruolo; comunicazione al Centro per l'impiego di tutte le assunzioni, trasferimenti, dimissioni, a tempo determinato e indeterminato; cura delle pratiche inerenti ad eventuali infortuni sul lavoro del personale docente con contratto T.D. e ATA a T.D. e T.I.



DSGA

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria URP; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente per attuare l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili; gestione dei Beni Patrimoniali: tenuta registri degli inventari (scuola/comune); carico inventariale; discarico di materiale obsoleto, in disuso o rubato; verbali di collaudo per i materiali inventariabili; passaggio di consegne; tenuta del registro del facile consumo; richiesta preventivi; comparazione delle offerte mediante compilazione di prospetto preciso e dettagliato; emissione ordini di acquisto; acquisizione materiale e controllo di corrispondenza tra ordine e fattura; registrazione fatture apposizione sulla fattura del timbro inerente al carico sul registro di magazzino o di inventario; distribuzione del materiale al personale; carico e scarico delle schede di magazzino e relativa tenuta del registro; gestione preventivi /ordini di acquisto, con verifica della coerenza tra materiale ordinato e materiale consegnato, nonché del rispetto dei termini previsti per la consegna; solleciti ai fornitori/tecnici in caso di ritardo nelle consegne/interventi tecnici; tenuta sotto controllo del contributo volontario delle famiglie, con prospetto aggiornato delle entrate e delle uscite; tenuta sotto controllo delle richieste di acquisto materiale da parte dei docenti ed emissione d'ordine di acquisto, previa verifica della disponibilità finanziaria deducibile dal summenzionato prospetto; tenuta sotto controllo del materiale di cancelleria disponibile e sollecito per l'acquisto in caso di esaurimento scorte; tenuta sotto controllo di materiale hardware disponibile e in caso di esaurimento scorte. Area Amministrativa/Informatica Digitazione delle circolari e delle comunicazioni interne predisposte dal Dirigente Scolastico e dal DSGA nonché della corrispondenza esterna con flessibilità oraria in caso di pratiche urgenti; controllo della posta elettronica, cura e gestione della casella di posta elettronica istituzionale; gestione della posta



certificata; rapporti con il Comune, USP,USR; predisposizione moduli e/o tabelle per la gestione di dati d'ufficio; tenuta del registro degli interventi manutentivi nei vari plessi dell'Istituto; adempimenti connessi al buon funzionamento delle attrezzature informatiche; richieste interventi tecnici; aggiornamenti software (server – clients); backup periodico dei dati. Gestione del Registro Elettronico Argo per l'accesso docenti e genitori.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico

Protocollo Argo



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LI.SA.CA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete LISACA - Liberi Saperi Campani: è una rete di scopo che offre percorsi comuni a tutte le scuole aderenti e persegue la formazione continua del personale come valore aggiunto. E' un modello peer to peer che tende al raggiungimento della qualità della scuola e nella scuola in tutte le sue accezioni. Costituisce un contesto dinamico e flessibile, aperto a nuove proposte e nuove forme di insegnamento/apprendimento, a contesti diversificati e innovativi seguendo il trend e la scia di ciò che l'Europa chiede a livello di competenze ai nostri alunni. La Rete organizza anche corsi di formazione altamente qualificati per il personale ATA.



Denominazione della rete: I.T.I.A: Intese Territoriali di Inclusionione Attiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un Accordo con il Comune di Cava de' Tirreni per l'attivazione del progetto "Key of change", finanziato dalla regione Campania per il supporto alle famiglie in situazioni di svantaggio, per la promozione dell'inclusionione sociale.

Denominazione della rete: CONVENZIONI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente

Approfondimento:

- Centro Psicopedagogico di Piacenza diretto dal prof. Daniele Novara: Bonus pedagogico per i genitori e azioni di accompagnamento alla Pedagogia Maieutica
- Cooperativa Lithodora: Counseling psicologico e attività seminariali
- Cooperativa sociale "Cava felix": attività pomeridiane di studio assistito
- ASD "D'Andrea Karate": corsi pomeridiani di karate
- ASD "Juvenilia": corsi pomeridiani di ginnastica ritmica
- Ente educativo culturale "Sbandieratori Cavensi": Scuola di Bandiera
- Fondazione Sinapsi: Progetto Coblò per l'apprendimento cooperativo



Denominazione della rete: **SCUOLA E TERRITORIO: Innovazione e Educazione per la crescita e lo sviluppo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Obiettivi istituzionali della Rete

Nell'ottica di attivare strategie finalizzate ad abbattere e/o limitare la dispersione scolastica e nel contempo promuovere la cultura dell'innovazione, ottimizzando l'interazione con quanto previsto in ambito al PNRR per quel che riguarda la scuola 4.0, si intende promuovere un organico e continuo confronto con le famiglie, le agenzie educative, gli enti e associazioni territoriali affinché il presente Accordo di Rete sia massimamente partecipato proponendosi in comune di:

- a. promuovere una produttiva ed efficace interazione educativa tra istituzioni scolastiche, genitori, docenti, educatori e studenti, anche attraverso la partecipazione ai momenti formativi e progettuali comuni;
- b. sviluppare sinergie operative tra gli Istituti scolastici della Rete e i partner territoriali, in primis gli



Enti Locali, in modo da garantire il massimo successo alle varie iniziative;

c. coinvolgere tutte le componenti educative nell'organizzazione e partecipazione ad iniziative e progetti formativi rivolti a studenti frequentanti le scuole del primo e del secondo ciclo, che abbiano come riferimento costante le molteplici problematiche dell'educazione e della crescita, i comportamenti a rischio nel periodo adolescenziale, la prevenzione alle dipendenze, il sostegno all'Educazione, alla Cittadinanza attiva e alla Legalità;

d. promuovere la cultura della partecipazione, anche attraverso la comune organizzazione di attività volte a "legare" i percorsi di apprendimento curricolare a quanto viene strutturato in ambito territoriale nel tempo post-scolastico (extra - curricolare);

e. supportare le scuole aderenti per realizzare progetti legati all'insegnamento dell'Educazione civica;

f. supportare le scuole aderenti nell'utilizzo delle tecnologie digitali in campo didattico prevedendo la strutturazione di progetti integrati e volti a rendere l'innovazione una opportunità organica di supporto alla crescita della persona e della comunità nel suo insieme;

g. sostenere i percorsi formativi per il potenziamento delle competenze di base (umanistiche, linguistiche, scientifiche e tecnologiche, con particolare attenzione all'inclusività nel campo STEM), in modo da superare le criticità e le fragilità, prevenendo eventuali disagi, anche attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, il tutoraggio on line e il ricorso alla didattica laboratoriale, al fine di garantire un livello adeguato degli apprendimenti. Quanto definito, anche in ragione della certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi;

h . sostenere i percorsi di Orientamento, nel rapporto tra le S.S. I grado e le S.S. II grado ed i percorsi di Orientamento in uscita, delle studentesse e degli studenti per una scelta più consapevole ed aderente ai talenti e competenze di ciascuno, anche col coinvolgimento di Università, Enti e Associazioni economiche e professionali;

i . facilitare la ricaduta delle iniziative della Rete in favore del Territorio;

l. sviluppare i contatti e le collaborazioni con realtà scolastiche e associative anche al di fuori dell'ambito provinciale. In generale, rispondere alle finalità ed obiettivi definiti nel Piano, finalizzato a ridurre i divari territoriali, la dispersione scolastica, le disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, e ad incrementare pratiche finalizzate all'inclusione e al successo formativo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA PEDAGOGIA MAIEUTICA

Formazione a cura del CPP di Piacenza diretto dal Prof. Daniele Novara sul metodo pedagogico maieutico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO DIGITALE

Attività di approfondimento per l'utilizzo della piattaforma Google Workspace e altri applicativi didattici

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **ORIENTALIFE**

Percorso formativo per la didattica orientativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

USR Campania

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Campania

Titolo attività di formazione: **MENTEMATICO**

Formazione sulla matematica e la sua ludodidattica



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Docenti di ambito scientifico-matematico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TECHNE & LOGOS

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SULLE COMPETENZE LINGUISTICHE E METODOLOGICHE IN LINGUA STRANIERA

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dalla lavagna alla rete: per una scuola attiva e inclusiva

Potenziamento delle competenze per la transizione digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione per assistenza e supporto agli alunni diversamente abili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione per emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Dalla lavagna alla rete: per una scuola attiva e inclusiva



Descrizione dell'attività di formazione

Acquisti in rete: procedure

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori BIMED